

Analisi della CGIA

Allarme povertà in Europa gli U16 sono i più a rischio

La deprivazione colpisce i giovani italiani

La crisi ha colpito soprattutto i giovani: in 20 Paesi europei su 28, infatti, il rischio povertà tra gli under 16 (media UE al 24,4 per cento) è nettamente superiore a quello riferito agli over 65 (18,2 per cento). La situazione in Italia è ancor più drammatica. La percentuale di minori che si trova in una situazione di deprivazione economica è addirittura al 31,5 per cento, contro una media tra gli ultra sessantacinquenni del 22 per cento. Nell'Unione Europea a 28 solo in Grecia, in Romania e in Bulgaria la quota di minori a rischio povertà è superiore al dato riferito al nostro Paese. A dirlo è l'Ufficio studi della CGIA.

Afferma il coordinatore dell'Ufficio studi Paolo Zabeo: "L'elevato livello di povertà giovanile, riconducibile anche alle caratteristiche della spesa per la protezione sociale che in tutta Europa è fortemente sbilanciata sulle pensioni, spesso si traduce anche in povertà educativa. Molti di questi ragazzi, infatti, sono destinati ad abbandonare presto gli studi, pregiudicando la carriera lavorativa futura, che quasi sicuramente riserverà a questi soggetti delle enormi difficoltà a trovare un'occupazione stabile e di qualità. E alla luce del progressivo invecchiamento della popolazione e del calo delle nascite, le nostre Pmi non possono permettersi di lasciarsi sfuggire una quota così importante di giovani leve". Come dicevamo, questa elevata percentuale di adolescenti con problemi di esclusione sociale, che rischia di pregiudicare ad un minore su 3 il conseguimento del diploma di scuola secondaria di secondo grado, avrà delle implicazioni molto preoccupanti nel momento in cui dovranno cercare un lavoro. In questi ultimi anni, infatti, i flussi di ingresso nel mercato del lavoro italiano si sono decisamente polarizzati. Le imprese, infatti, da un lato cercano sempre più addetti con bassi livelli di competenze e di specializzazione, dall'altro, maestranze che presentano una elevata professionalità. In forte calo, invece, la richiesta di figure caratterizzate da mansioni routinarie. "Questa situazione - segnala il segretario Renato Mason - spiega molte cose, in particolar modo il disallineamento sempre più marcato tra domanda e offerta di lavoro. Sempre più spesso, infatti, molti imprenditori denunciano la difficoltà di reperire tecnici altamente specializzati, nonostante la disoccupazione giovanile in Italia superi il 30 per cento. Oppure, segnalano di non trovare personale per lavori a bassa professionalità e molto impegnativi da un punto di vista fisico. Fenomeno, quest'ultimo, che è stato mitigato grazie al massiccio ricorso di personale straniero". In Italia, la popolazione a rischio povertà o esclusione sociale con meno di 18 anni ha un'incidenza più elevata nel Mezzogiorno. In Sicilia, ad esempio, i minori in difficoltà sono il 56,8 per cento, in Calabria il 49,5 e in Campania il 47,1. In termini assoluti, a livello nazionale la popolazione giovanile con disagio economico ammonta a 3,1 milioni di unità: tra questi, 498 mila circa sono campani e 488 mila circa sono siciliani. Secondo l'Istat, i livelli di povertà si mantengono elevati per le famiglie con 5 o più componenti e con persona di riferimento giovane avente un basso livello di istruzione. Al Nord le famiglie che vivono nelle grandi città presentano l'incidenza della povertà relativa superiore a quella presente nei Comuni di minori dimensioni.

Nel Centro Sud, invece, la situazione si capovolge. Sono i Comuni minori a registrare il numero più alto di famiglie in povertà, rispetto alle realtà urbane con un numero di abitanti superiore. Infine, l'incidenza di povertà relativa è decisamente superiore nelle famiglie dove sono presenti degli stranieri.

Successo di un'operazione internazionale nata dall'intuizione dei Finanziari

Aeroporto: maxi sequestro di falsa pelletteria made in Italy

I prodotti in arrivo dall'India e dalla Cina entravano nel nostro "Bel Paese" con tutte le carte in regola, ma...

Le Fiamme Gialle hanno concluso con successo le indagini che hanno condotto alla denuncia di due imprenditori della pelletteria e al sequestro di oltre 270.000 articoli recanti la falsa indicazione "made in Italy". L'attività, nata dai controlli quotidianamente svolti presso lo scalo merci "Cargo City" dell'aeroporto di Fiumicino dai finanziari e dai funzionari dell'Agenzia delle Dogane, ha consentito di bloccare un meccanismo fraudolento che preve-

deva l'applicazione dell'indicazione di provenienza "made in Italy" su articoli di pelletteria (soprattutto borse, scarpe, portafogli e cinture) realizzati totalmente all'estero (principalmente Cina e India). In particolare, i controlli alla frontiera venivano elusi presentando in dogana prodotti riportanti la corretta certificazione di origine (made in China o in India) sia sui documenti che sugli stessi articoli.

servizio a pagina 6



Il grande evento sportivo aprirà la ricca stagione estiva della città balneare

Tutto pronto per la Run Day di Ladispoli

Il sindaco Grando: "Sarà una gara che cercherà di unire sport, cultura e natura"



Tutto pronto per la Runday Ladispoli, la gara podistica ufficiale Fidal, che già da questa prima edizione si annuncia un evento che entrerà negli annali: vedremo infatti correre sul tracciato anche atleti del calibro di Franca Fiacconi, unica italiana a vincere la maratona di New York per la competitiva. L'evento sportivo, che aprirà l'estate, è stato presentato alla presenza del

Sindaco Grando, l'assessore Milani, il delegato Di Giovanni e anche Cristiano Todaro, promotore anch'egli dell'evento. "Mancano una ventina di giorni - spiega Todaro - siamo quasi arrivati e i preparativi vanno alla grande, e saranno in realtà due gare in una: avremo la gara competitiva da 12,3 km

servizio a pagina 4

Sanità, Lazio "oasi" felice

Nel nuovo Rapporto dati confortanti per la regione che vede in crescita i propri standard

Sanità, presentato il Rapporto OASI 2018 curata dal Cergas Bocconi. Il Rapporto rappresenta una situazione a livello nazionale con risultati di salute complessivamente positivi. Due importanti elementi di stabilità: il consolidamento dell'equilibrio economico-finanziario e l'esaurimento della recente stagione di revisione degli assetti istituzionali regionali. I dati della sanità nel Lazio testimoniano l'aumento dei Livelli essenziali di assistenza (LEA) da anni oltre



la soglia di adempienza e la riduzione del disavanzo con un aumento delle cure.

Il Rapporto OASI presentato oggi è uno strumento molto utile che ci presenta un quadro delle nuove sfide che ci aspettano partendo dall'adeguamento dei livelli di finanziamento per arrivare alla sfida relativa all'invecchiamento della popolazione - parole di Alessio D'Amato, assessore alla Sanità e l'Integrazione Sociosanitaria, che ha aggiunto - il Lazio, con poco meno di 2 miliardi di disavanzo rappresentava circa un terzo del dato nazio-

nale mentre oggi siamo arrivati ad un sostanziale azzeramento e questo vuol dire che il Sistema Sanitario Regionale oggi è in sostanziale equilibrio. Ora bisogna invertire la rotta e tornare ad investire sul Sistema Sanitario Nazionale che rappresenta la più grande infrastruttura del Paese. Un settore tra i più controllati e che produce ricchezza. Serve uno scatto in avanti e fare delle scelte sull'incremento delle risorse e sulle politiche per il personale".

Jova beach party: viabilità in sicurezza per tutti i residenti a Campo di Mare

Il 16 Luglio 2019 sulla spiaggia di Campo di Mare si svolgerà il Jova Beach Party, concerto evento dell'artista Jovanotti. Per garantire le migliori condizioni di sicurezza dalle 23:30 del 15/07/2019 alle 02:00 del 17/07/2019 verrà inibito completamente il traffico veicolare in tutta la zona urbana di Campo di Mare. Sarà consentito il transito esclusivamente ai residenti, ai proprietari di immobili e ai titolari di attività commerciali e/o produttive nella frazione di Campo di Mare. Il transito avrà comunque delle limitazioni anche per i residenti, come da indicazioni delle forze dell'ordine. Per garantire le migliori condizioni di sicurezza, è stato inoltre richiesto alla società organizzatrice di realizzare delle aree parcheggio dedicate all'ingresso della frazione. Il permesso di transito e sosta potrà essere ritirato fino a lunedì 24 giugno 2019 presso gli uffici della Polizia, in via Friuli 7 dal lunedì al sabato dalle 9.30 alle



12.00 e il martedì e il giovedì anche dalle 15.30 alle 17.30. Sarà inoltre possibile ottenere il permesso di transito e sosta presso il Bar Franco (Viale Adriatico, 16 - Campo di Mare) nei seguenti giorni: sabato 18 maggio 2019 dalle 9:00 alle 12:00; sabato 1 giugno

2019 dalle 9:00 alle 12:00; sabato 8 giugno 2019 dalle 9:00 alle 12:00; sabato 22 giugno 2019 dalle 9:00 alle 12:00; sabato 29 giugno 2019 dalle 9:00 alle 12:00. Inoltre, la società The Base organizzatrice del concerto ha già avviato gli interventi di bonifica e di puli-

zia della parte solitamente adibita a parcheggio tra gli stabilimenti Ocean Surf e Six. A tal fine, per circa 20 giorni, ci saranno limitazioni all'ingresso delle autovetture nella parte riservata ai lavori. L'accesso alla spiaggia libera sarà ovviamente garantito.

Orario estivo dei cimiteri comunali

Il nuovo prospetto è stato comunicato dalla Multiservizi Caerite sulla pagina web



La Multiservizi Caerite comunica i nuovi orari estivi dei cimiteri sulla propria pagina web. I cimiteri comunali di Cerveteri dal 20 maggio 2019 al 22 settembre 2019 effettueranno il seguente orario: dalle ore 8.30 alle ore 19.00, tutti i giorni della settimana.

Multiservizi, programmazione interventi sul verde prossima settimana

La Multiservizi Caerite comunica che è online la programmazione settimanale del servizio di manutenzione del verde pubblico al presente link <http://bit.ly/2HvaXp8>. Gli interventi, programmati nei giorni dal 20 al 24 Maggio, riguarderanno in particolare Cerveteri, Campo di Mare, Cerenova, Valcanneto, Ceri e Borgo San Martino. Da oggi, inoltre, nel calendario settimanale degli interventi di manutenzione del verde vengono elencate anche le vie sulle cui banchine stradali viene effettuato il taglio erba che sarà effettuato con un trattore provvisto di trincia, soprattutto nei mesi da Aprile a Giugno sulle vie rurali di competenza Multiservizi. Con l'inoltrarsi della stagione primaverile gran parte degli interventi saranno destinati proprio al taglio erba e

potature nelle piazze, nei parchi pubblici e nelle aree verdi del territorio. La pubblicazione dell'agenda settimanale del verde, così come l'agenda mensile e i report delle attività svolte rientrano nella volontà della Multiservizi di rendere un servizio sempre più efficiente e trasparente per la cittadinanza che a partire dalla seconda metà del 2016 ad oggi è in grado di risalire ad ogni singolo intervento svolto in qualunque giorno, avendo a disposizione informazioni su quante ore, quali e quanti operai, quali mezzi e attrezzature sono servite per la singola lavorazione, anche di una durata di soli 10 minuti. Ad oggi sappiamo, ad esempio, che la superficie erbosa su cui Multiservizi esegue il taglio erba, è pari a circa 257.528 mq. Si tratta di 26 ettari dislo-

cati su 13.400 ettari totali di superficie comunale. Le cunette stradali si estendono per 327.784 mq (32 ettari). Non calcolando le campagne cervetane, il verde orizzontale gestito da Multiservizi corrisponde quindi al 12% di tutta la superficie del territorio urbanizzato di Cerveteri. Al tema alberature si collegano i dati riguardanti il patrimonio arboreo di Cerveteri, disponibili online. La mappatura digitale del patrimonio arboreo pone l'amministrazione di Cerveteri tra le poche in Italia ad aver ottemperato alla legge n. 10 del 2013 che prevede che tutti i comuni sopra i 15mila abitanti si dotino di un catasto delle alberature, ma soprattutto fra le pochissime realtà ad aver mappato tutti i dati del verde pubblico. Il censimento online, infatti, rappresenta uno strumen-

to fondamentale per la cura e la manutenzione del verde pubblico, in quanto solo grazie ad una conoscenza approfondita è possibile eseguire una pianificazione ed una gestione attenta e puntuale del patrimonio arboreo, sia nel tempo, sia nello spazio. Grazie alla mappatura degli alberi, è possibile tra l'altro pianificare la messa a dimora di nuovi alberi, valutando ad esempio quali sono le aree a scarsa presenza arborea. Il catasto permette poi un'individuazione veloce ed univoca delle piante segnalate dal personale della Multiservizi, del Comune e da privati cittadini. Questo consente, infatti, interventi mirati a tutto vantaggio della razionalizzazione delle risorse impiegate e di una gestione più rapida del verde pubblico.

DM84, mister De Santis sta meglio Produzione carciofi, la Cia di Roma soddisfatta

Migliorano le condizioni di Stefano De Santis, il 47 enne ex allenatore della DM 84 Cerveteri che giovedì ha subito un'operazione d'urgenza alla vena aorta, scampando da un'aneurisma nella zona toracica. Il mister etrusco ora sta meglio, ed è ricoverato all'Aurelia Hospital di Roma dove era arrivato dopo la gara di Coppa Italia tra Lazio e Atalanta che aveva seguito allo stadio. I forti dolori al torace, comparsi da qualche giorno, hanno messo in allerta il tecnico che non ha esitato a delle cure immediate. Sulla strada di ritorno dallo stadio, in compagnia di un amico, ha con urgenza fatto degli accertamenti al pronto soccorso della struttura ospedaliera capitolina ed è stato operato in tempi brevi. Tra pochi giorni sarà dimesso dall'ospedale e in un post sui social ha ringraziato chi è ha avuto un pensiero per lui.



Dopo la gelata dello scorso, fatale per i produttori di carciofi del nostro territorio, oggi il bilancio è piuttosto positivo. I numeri sono dalla parte dei coltivatori; la vendita del carciofo ha superato le aspettative, e nonostante le gravi perdite di un anno fa, la Cia di Roma ha elencato dei dati che sono abbastanza solidi. "Si diciamo che i produttori hanno lavorato molto bene, sia nella raccolta che nella vendita - afferma Riccardo Milozzi presidente Cia Roma - è chiusa la stagione del carciofo nel segno del + 70 % rispetto a un anno prima, con



cifre che riescono ad alleviare i dolori dei mancati introiti dello scorso anno. Il tempo quest'anno ci ha assistito, è stato favorevole per la maturazione della pianta e devo dire anche grazie a un preciso ed efficiente lavoro degli agricoltori che siamo riusciti ad avere un buon prodotto. Ascoltando i nostri associati tra le campagne di Cerveteri e Ladispoli ci sono apparsi molto sereni e soddisfatti dei numeri finali. Era quello che volevano, del resto la neve di un anno fa li aveva demoralizzati e fatto perdere molte speranze".

Cultura e promozione del territorio artistico e archeologico della Città

Successo della 'Festa della Notte dei Musei Europei' a Cerveteri



Oggi, secondo ed ultimo giorno di eventi per la promozione del territorio del patrimonio archeologico e artistico ceretano. Nell'agenda di oggi, la visita guidata alla Necropoli della Banditaccia. Ritrovo fissato per le ore 11.00 davanti la biglietteria degli scavi. "Un weekend importante per la cultura e la promozione del territorio della nostra Città -ha dichiarato Lorenzo Croci- oltre agli appuntamenti con le visite guidate e le aperture straordinarie, abbiamo avuto l'onore di ospitare a Cerveteri una figura di assoluto rilievo come Maurizio Sannibale. Un bell'incontro per celebrare al meglio i 15 anni di UNESCO". La Festa e la Notte Europea coincide con i 15 anni dall'ingresso di Cerveteri nell'interno dell'Unesco. Coincidenza che ha ispirato appuntamenti dedicati alla promozione e alla scoperta del territorio artistico e archeologico della città. Promotore delle iniziative, l'assessore alla Promozione e Sviluppo Sostenibile del

"Il Mattei adotta la via degli Inferi", concluso il progetto scolastico alla Necropoli



Come vi avevamo preannunciato si è svolto l'incontro conclusivo del progetto "Il Mattei adotta la via degli Inferi". Il progetto ha coinvolto i ragazzi dell'istituto superiore di Cerveteri con il coordinamento della professoressa Ianiri.

Presente all'evento l'assessore Lorenzo Croci che dal suo profilo social ha detto: "Complimenti agli studenti del Mattei e alla professoressa Ianiri per il progetto 'Mattei adotta la via degli Inferi'. Bravi tutti!"

Territorio Lorenzo Croci, che di concerto con la Soprintendenza in queste settimane ha dato il via ad una serie di eventi legati all'anniversario Unesco Città di Cerveteri. Oltre l'apertura straordinaria serale del Museo Nazionale Caerite in Piazza Santa Maria, con visita guidata e ingresso a solamente 1 Euro, vi sono stati altri eventi, molto partecipati nonostante le condizioni meteo avverse. In primo piano l'apertura eccezionale della Regolini-Galassi, una delle più ricche tombe etrusche di famiglia a Caere, risalente tra il 650 e il 600 a.C., probabilmente il 640 a.C. Sempre nel pomeriggio di sabato, nell'aula consiliare del Granarone si è svolta la conferenza dal titolo "Gli Etruschi in Vaticano, Cerveteri e il Museo Gregoriano Etrusco", a cura di Maurizio Sannibale. La conferenza ha approfondito i legami strettissimi tra il museo Gregoriano e le campagne di scavo archeologico dell'antica Caere.

Necropoli, "Con i servizi aggiuntivi lo Stato ci rimette"

Lo denuncia Fausta Chirielelli che pone all'attenzione dei Ministri Bondi e Brunetta una serie di anomalie nella gestione dei siti archeologici di Cerveteri

La società che gestisce ora il servizio aggiuntivo nei siti archeologici di Cerveteri, dopo vari cambi, ora è la "Civita Tre Venezie s.r.l.". E questi continui cambiamenti delle società private che forniscono i servizi danneggerebbero le casse dello Stato dal 1998. A denunciarlo è Fausta Chirielelli in una lettera indirizzata alla Direzione Regionale per i Beni culturali e paesaggistici e, per conoscenza, ai ministri Bondi e Brunetta. "Intorno ai Siti Archeologici - spiega - prima della data sopraindicata, ruotavano numerose ditte commerciali, letteralmente decimate dalla nascita dei servizi aggiuntivi, cioè di negozi e impianti di ristorazione che a seguito della legge Ronchey sono stati installati all'interno delle Necropoli e dei Musei Nazionali. La Soprintendenza era, ed è ancora, l'Ente predisposto per indire i bandi di gara per le società che avessero voluto partecipare al fine di poter gestire bar, book shop e gestione della biglietteria. Fino al 1998, i custodi dei beni culturali (dipendenti statali) a turno eseguivano la



mansione di biglietti ed in questa maniera entrava nelle casse dello stato l'intero importo del biglietto che era di circa 8.000 lire, mentre i biglietti gratuiti (sono il 70% tra studenti e pensionati) per lo stato non avevano nessun costo. Dal 1998 i custodi (pagati sempre dallo Stato) sono ugualmente impegnati per controllare i dipendenti della società aggiudicataria della gara, cioè Consorzio ingegneria per la cultura, che poi senza ripetere la gara di appalto è divenuta Zetema e successivamente Civita Tre

Venezie, che stacca i biglietti. Però, nelle attuali 6,00 euro del prezzo del ticket di entrata alla Necropoli, allo Stato ne vanno solo una piccola percentuale, come royalty, e per ogni biglietto gratuito è lo Stato a versare una congrua percentuale alla società: Zetema? Consorzio ingegneria per la cultura? Oppure Civitas Tre Venezie? Insomma prima di applicare la legge Ronchey, il biglietto gratuito alle casse dello Stato non costava nulla, mentre ora è lo Stato che dà una percentuale a Società e/o Consorzi

ed altro". Secondo quanto afferma Chirielelli, come conseguenza di questa spesa statale, non ci sarebbe neanche un'agevolazione economica per le imprese cittadine, che, invece, avrebbero potuto beneficiare di finanziamenti statali per gestire il sito archeologico della Necropoli. "I commercianti locali che operavano nel settore - prosegue - non hanno partecipato al bando, poiché le condizioni (assurde) che dettava la soprintendente Anna Maria Moretti nella gara erano totalmente diverse da come poi si

sono attuate, probabilmente per agevolare l'unica società che partecipò alle gare: infatti, la Soprintendenza Archeologica per l'Etruria Meridionale si è data un gran daffare per decimare o sfruttare le attività che operavano all'esterno dei Siti Archeologici, attività che non avevano nessuna attinenza con le creature (i servizi aggiuntivi) della legge Ronchey, ma che sicuramente avrebbero fatto concorrenza alle "esclusive società" che si sono aggiudicate le gare per gestire le biglietterie, book

shop e i bar di Tarquinia, Cerveteri ed anche il Museo Nazionale di Villa Giulia Roma". Il contratto stipulato nel 1998 ha terminato di produrre i propri effetti, in quanto esso prevedeva un termine all'applicazione della legge Ronchey, stabilito al 2006. Invece, la legge continua ad essere applicata. "Da circa quattro anni - conclude la sua accusa Chirielelli - la società Civitas Tre Venezie ha installato la stessa attività anche all'interno del Museo Nazionale Cerite, nonostante questo punto non fosse neanche previsto nel bando di gara, e la società l'Abaco s.a.s. del sig. Sergio Cesarini paga al demanio un affitto di soli 200 euro al mese per gestire, dall'anno 2000, un ristoro all'interno della Necropoli occupando il casale con superficie commerciale di mq 85, un portico agibile di 45 mq, uno spazio verde di 1.600 mq e, dal 2004, anche uno spazio di 20 mq dove è stato installato il chiosco bar nella piazza Moretti. Inoltre, le società citate non pagano le tasse sui rifiuti e dell'acqua". (fonte www.centumclae.it)

Oggi alle ore 11:30 presso la libreria Scritti & Manoscritti Paolo Di Paolo ospite della rassegna Scritti d'Autore con 'Vite che sono la tua'

Domenica alla libreria Scritti & Manoscritti di Ladispoli appuntamento da non perdere con lo scrittore Paolo Di Paolo che presenterà il suo libro 'Vite che sono la tua'. In occasione della rassegna Scritti d'Autore, lo scrittore accompagnerà il lettore nel viaggio nella bellezza della letteratura. Domenica 19 maggio alle ore 11:30. L'autore Paolo Di Paolo sarà inoltre a disposizione per interviste. Paolo Di Paolo arriva a Ladispoli, ospite della Libreria Scritti & Manoscritti, per parlarci di libri e delle nostre vite. Perché gli scrittori sanno sempre qualcosa di noi, anche dettagli che ci sfuggono. Leggendo possiamo vivere il non ancora vissuto e il mai visibile, dichiararci a qualcuno con un coraggio mai avuto, percepire un dolore che somiglia al nostro o solo sapere che esiste. È quel che Paolo Di Paolo dimostra nel suo libro Vite che sono la tua, Editori Laterza. Lo scrittore, autore di romanzi per Feltrinelli, collaboratore della Repubblica e dell'Espresso, domenica 19 maggio, alle ore 11:30, sarà al centro di uno degli incontri della rassegna Scritti d'Autore (ingresso libero fino a esaurimento posti). Con lui dialogherà il giornalista Eugenio Murrall. Il saggio narrativo Vite che sono la tua è uno scrigno prezioso, racconta la bellezza della lettura attraverso 27 storie, cioè 27 grandi libri che



hanno contato nella vita dell'autore e hanno un posto, o lo avranno, anche nelle nostre. Un viaggio attraverso Twain, Salinger, Morante, Calvino, Mann, Roth e tanti altri protagonisti della letteratura mondiale, che si moltiplicano anche grazie a un'appendice di ogni capitolo, "Altre storie", in cui Di Paolo richiama libri correlati al tema principale. L'incontro s'inscrive nelle manifestazioni organizzate dai librai Irene Donini e Marco Molea per festeggiare i 25 anni di presenza della loro libreria nella cittadina del litorale. Scritti & Manoscritti è nata nel 1994 per venire incontro al desiderio di cultura e fantasia della cittadinanza e dei

suoi ospiti. Quest'anno, per celebrare l'importante traguardo, i librai hanno offerto ai loro lettori incontri con alcune delle più importanti personalità del panorama culturale, letterario ed editoriale italiano: Aldo Cazzullo, Catena Fiorello, Paolo Giordano, Enrico Letta, Dacia Maraini, Giulio Perrone, Nadia Terranova e altri ancora. I dialoghi con i grandi autori proseguiranno anche nei prossimi mesi, perché l'impegno della libreria è di avvicinare sempre più la cittadinanza alla lettura, di farla affezionare alla bellezza e alla profondità delle parole, trasformandosi sempre più in un luogo di costante scambio, d'incontro e di crescita.

La Massimi Eco Soluzioni esce sconfitta dalla trasferta di Oria (Br). Con Gara 3 è sfida decisiva a Ladispoli



La sconfitta rimediata ad Oria costringerà la Massimi Eco Soluzioni Ladispoli, a distanza di soli tre giorni, a scendere di nuovo in campo, oggi Sabato 18/5, per ritrovarsi di fronte ancora una volta le rivali della Damiano Spina Oria (Br); con la gara di spareggio si deciderà chi passerà il turno e dovrà affrontare già Mercoledì prossimo, 22 Maggio, la forte rappresentativa siciliana Seap Pall. Aragona (Ag). Il risultato di 3-0 con cui l'Oria Mercoledì scorso si è imposta sul Ladispoli potrebbe essere interpretato come una sconfitta netta ed una gara senza storia, invece no, la gara è stata molto combattuta, vivace, giocata molto bene da entrambe le squadre. Si sono susseguiti scambi intensi e veramente spettacolari di fronte ad un folto pubblico caloroso e corretto che ha saputo trasmettere alla propria squadra una grande energia. Le ragazze di Ladispoli hanno fatto del loro meglio, ma non è stato sufficiente per controbattere la veemenza delle ragazze di Oria che hanno meritatamente fatto propria la gara acquisendo così la possibilità di disputare lo spareggio a Ladispoli. Oggi, Sabato 18 Maggio, alle ore 18.00 (diretta streaming su MAMI SPORT LIVE) il Pala Panzani si riempirà di nuovo per la disputa della gara decisiva, ... gara che, alla presenza del pubblico che si prevede delle grandi occasioni, promette "scintille".

"Quella del 9 giugno sarà una gara che cercherà di unire sport, cultura e natura, comprendendo tutto ciò che c'è da vedere nella nostra città e anche nei dintorni"

Runday Ladispoli: tutto pronto all'evento che aprirà la stagione estiva

Tutto pronto per la Runday Ladispoli, la gara podistica ufficiale Fidal, che già da questa prima edizione si annuncia un evento che entrerà negli annali: vedremo infatti correre sul tracciato anche atleti del calibro di Franca Fiacconi, unica italiana a vincere la maratona di New York per la competitiva. L'evento sportivo, che aprirà l'estate, è stato presentato alla presenza del Sindaco Grando, l'assessore Milani, il delegato Di Giovanni e anche Cristiano Todaro, promotore anch'egli dell'evento. "Mancano una ventina di giorni - spiega Todaro - siamo quasi arrivati e i preparativi vanno alla grande, e saranno in realtà due gare in una: avremo la gara competitiva da 12,3 km e la non competitiva da 3, aperta a tutti. L'incontro è fissato per le ore 7 in Piazza dei Caduti, dove si ritroveranno le squadre - spiega Mauro di Giovanni, delegato ai rapporti con le associazioni sportive, - ed alle 9 da Via Firenze ci sarà la partenza. L'evento - continua Di Giovanni - comprenderà più o meno tutta Ladispoli, passando anche per il lungomare e per San Nicola, il ritorno sarà previsto nuovamente a Piazza dei Caduti. Una gara, quella del 9 giugno, che cercherà di unire sport, cultura e natura, comprendendo tutto ciò che c'è da vedere nella nostra città e anche nei dintorni. Riprende Todaro: "Abbiamo creato questo evento per far conoscere meglio Ladispoli, che è



una città ricca di posti bellissimi, e merita questa considerazione. Cercheremo di convogliare più persone possibili al fine di far conoscere meglio la nostra città". Alla presentazione ha partecipato anche il Sindaco Alessandro Grando, ribadendo che quest'estate sarà ricca di eventi, aperta appunto dalla gara del Runday Ladispoli. "Ringrazio tutta l'organizzazione e soprattutto gli sponsor, perché progettare questi eventi è sempre difficile senza un aiuto economico. Ringrazio chi sostiene sempre queste iniziative, chi

ci mette sempre la passione per collegare il turismo allo sport". L'appuntamento conferma l'attitudine, la predisposizione della nostra città allo sport ed alla cultura" sottolinea poi l'Assessore Marco Milani. "Sarà una gara anche a favore della beneficenza, poiché la gara non competitiva e aperta a tutti sarà dedicata totalmente alla raccolta fondi in favore di Dammi la Zampa, l'associazione che da sempre lavora per tutelare gli animali" prosegue poi il Sindaco, ringraziando anche il volontariato, componente molto



importante nell'iniziativa, poiché, ribadisce il primo cittadino, la passione è alla base del lavoro di tutte le persone coinvolte. Ma la Runday non sarà solo un evento in programma per domenica 9 giugno, come anticipato da Mauro Di Giovanni, delegato ai rapporti con le associazioni sportive: "Sarà un evento a 360°: cominceremo venerdì 7 giugno con uno splendido concerto allo spazio Agorà: "Marco Albani Project for Runday". Una formazione piena di grandi musicisti internazionali, e non è ancora tutto".





Ladispoli nelle mani di un'Amministrazione impreparata, superficiale e litigiosa

"Concerto di Jova, come portare la città nel ridicolo"

"Un evento che porterebbe un indotto notevole ed è in mano a sparate improvvisate di amministratori che nemmeno si parlano, mentre il sindaco Grando tace"

di Alberto Sava

Recentemente a Cerveteri si è tenuto il tavolo tecnico per avviare la cabina di regia interistituzionale per la gestione delle complesse problematiche legate all'evento che porterà sul litorale di Campo di Mare oltre 30 mila persone per seguire il concerto di Jovanotti, in programma il prossimo 18 luglio. E' noto a tutti che il Beach Jova Party si sarebbe dovuto tenere sulla spiaggia a ridosso della palude di Torre Flavia e sono altrettanto note le ragioni del perché lo stesso Lorenzo Cherubini ha poi optato di

spostarsi armi, bagagli e mega-palco a Campo di Mare. Sulla perdita di questo evento, il Partito Democratico ladispolano interviene con una nota al vetriolo sul 'Beach Jova Party' volato, sulle ali del Fratino, da Torre Flavia a Campo di Mare. "Un concerto di Jovanotti porta sempre con sé un afflusso di decine di migliaia di spettatori. Va sempre valutato -dichiara il PD- quindi nei suoi risvolti, sia quelli sicuramente positivi sia quelli relativi alle problematiche che vanno risolte ogni volta che migliaia di persone si radunano in un luogo. Gli amministratori di Ladispoli sono riusciti a far

diventare la questione un concentrato di impreparazione che ormai sta sfociando nel ridicolo, non soltanto per il nostro comprensorio ma anche per chi in Italia è interessato all'evento. Tutto comincia con un post del sindaco Grando: il tour farà tappa a Ladispoli, a Torre Flavia. Jovanotti lo annuncia nella sua conferenza stampa nazionale, l'organizzazione comincia a vendere i biglietti. Passano pochi giorni e si scopre che il Comune ha dato il via libera ignorando non solo che nella zona esistono ben tre vincoli ambientali, ma anche che per l'autorizzazione è

obbligatorio il parere della Conferenza dei Servizi. Avrebbero cioè dovuto dare pareri e prescrizioni (o negare il via libera) Carabinieri, Polizia (per la sicurezza), Vigili Urbani (per l'accesso e la viabilità), Vigili del Fuoco, Asl, Regione, Area Metropolitana. Tutti riuniti in una riunione collettiva. Quando -continua la nota PD- è emersa questa grave carenza e quando la Lipu ha fatto presente le problematiche legate alla nidificazione di specie protette proprio in quel terreno, l'organizzazione del Tour ha annullato la tappa, rendendosi conto di aver venduto i

biglietti senza essere in possesso dell'autorizzazione valida per legge. Dopo patetici tentativi di dare la colpa all'"opposizione", Grando ha tentato di mettere il cappello sulla decisione di Jovanotti di spostarsi a Campo di Mare. "L'ho suggerito io" ha detto il Sindaco. In questi giorni, a rendere quasi comica la situazione, arriva invece il comunicato del consigliere di maggioranza Quintavalle: "Il concerto non si deve fare né a Ladispoli né a Campo di Mare". Ma il giorno dopo smentisce tutto il vice-sindaco Perretta: "La sede del concerto torni a Torre Flavia". Un evento che porte-

rebbe un indotto notevole, soprattutto a Ladispoli per ragioni comprensibili facilmente, è in mano a sparate improvvisate di amministratori che nemmeno si parlano, mentre il Sindaco tace. Incapacità, ripicche, impreparazione? Forse tutto insieme. Ma così non va. Se ci sono le condizioni per l'evento lo deve decidere la Conferenza dei Servizi, che deve tutelare l'ambiente e la sicurezza. Non amministratori che sembrano su un palco a recitare una commedia improvvisata". Conclude la nota critica del Pd locale, seduto sui banchi dell'opposizione.

Sabato sera l'incontro con Sandro Medici alla Casa del Popolo

Ieri sera, sabato 18 maggio, alle ore 19,30, presso la Casa del Popolo di Ladispoli, in Via Rimini 10, si è tenuto un incontro con Sandro Medici, ex direttore del quotidiano "il manifesto" e già presidente del municipio Roma Tuscolano-Cinecittà. Sandro Medici è candidato alle elezioni europee per la lista unitaria "la sinistra", la lista che, per il nostro paese, rappresenta il grande gruppo parlamentare europeo del G.U.E./N.G.L. (Sinistra unita Europea/Sinistra verde Nordica) del quale fanno parte importanti partiti come Podemos ed il partito Comunista Spagnolo, la "Linke"

tedesca, i partiti comunisti portoghesi, francese, cipriota, belga, i partiti socialisti di sinistra e le forze ambientaliste e verdi della sinistra scandinava, il partito di Tsipras in Grecia. Il 26 maggio prossimo saremo chiamate e chiamati alle urne per eleggere il nuovo parlamento continentale. E' importante, decisivo, che in tutti i paesi vengano eletti deputati, che, al di là delle roboanti dichiarazioni che molti candidati "sparano" in campagna elettorale in Italia, una volta giunti a Strasburgo, perseguano realmente le politiche che affermano di voler praticare. I candidati eletti

nella lista del PD, ad esempio confluiranno nel gruppo socialista europeo, alleato dei popolari della Merkel, che ha imposto politiche fortemente liberiste e di austerità. I futuri parlamentari della lista "più Europa" della Bonino, finiranno nel gruppo di centro dei liberaldemocratici europei, insieme a Macron e Verhofstadt, fautori di politiche ancor più rigidamente liberiste, mentre quelli del M5S, faranno parte di un gruppo di estrema destra, insieme al razzista Farage ed agli ultrasconservatori, nostalgici polacchi. I leghisti da Salvini avranno invece come sodali pro-

prio i sovranisti austriaci ed ungheresi, che attaccano l'Italia ed hanno più volte chiesto vengano prese sanzioni verso il nostro paese, con unico collante, tra di loro, le politiche razziste e di odio nei confronti dei migranti. Il voto alla lista "la sinistra", che candida numerose personalità indipendenti, militanti e di movimento, è il solo voto che possa garantire l'elezione al parlamento europeo di deputate e deputati che si oppongano realmente alle politiche fin qui perseguite dai grandi potentati economici e dai tecnocrati di Bruxelles, politiche che hanno, di fatto, ridotto sul lastr-

co, i settori più popolari del nostro continente, lasciando campo libero alle destre neofasciste che strumentalmente provano a cavalcare l'onda delle giuste proteste sociali. Per cambiare la situazione italiana, occorre cambiare i rapporti di forza al Parlamento Europeo ed il voto a "la sinistra" è l'unica reale garanzia per farlo. Per l'incontro è stata approntata dai volontari della Casa del Popolo una simpatica "apericena" ed un brindisi finale.

Le sostenitrici ed i sostenitori di Ladispoli della Lista "la Sinistra" e del G.U.E./N.G.L.

Successo di un'operazione internazionale nata dall'intuizione dei Finanziari

Maxi sequestro di falsa pelletteria Made in Italy

I prodotti in arrivo dall'India e dalla Cina entravano nel nostro Paese con tutte le carte in regola, ma...

Le Fiamme Gialle hanno concluso con successo le indagini che hanno condotto alla denuncia di due imprenditori della pelletteria e al sequestro di oltre 270.000 articoli recanti la falsa indicazione "made in Italy". L'attività, nata dai controlli quotidianamente svolti presso lo scalo merci "Cargo City" dell'aeroporto di Fiumicino dai finanziari e dai funzionari dell'Agenzia delle Dogane, ha consentito di bloccare un meccanismo fraudolento che prevedeva l'applicazione dell'indicazione di provenienza "made in Italy" su articoli di pelletteria (soprattutto borse, scarpe, portafogli e cinture) realizzati totalmente all'estero (principalmente Cina e India). In particolare, i controlli alla frontiera venivano elusi presentando in dogana prodotti riportanti la corretta certificazione di origine



(made in China o in India) sia sui documenti che sugli stessi articoli. Tuttavia, i finanziari si sono insospettiti dalle modalità di applicazione di dette indicazioni, che ne consentivano la facile asportazione, senza, soprattutto, intaccare l'integrità dei prodotti. E,

infatti, una volta giunti presso i magazzini aziendali, l'operazione dettata dagli spregiudicati imprenditori era proprio quella di procedere alla rimozione delle etichette dalla merce e sostituendole con quelle "made in Italy". I controlli, eseguiti in provincia di



Fermo, hanno consentito di sottoporre a sequestro oltre 270 mila articoli e componenti di pelletteria con le false etichette. L'espediente permetteva alle aziende di sfruttare il marchio di qualità garantito dalla professionalità e straordinaria competenza dei nostri

artigiani, peraltro ubicate in una regione notoriamente riconosciuta per l'elevata pregio dei prodotti, inducendo in errore il consumatore finale sulla "qualità italiana", ritrovandosi ad acquistare, ad un prezzo anche di oltre 100 euro, articoli con un valore

reale addirittura inferiore ai 15. La merce sequestrata, qualora immessa in vendita sugli scaffali dei diversi rivenditori nazionali o sulle bacheche dei principali siti di e-commerce, avrebbe consentito un guadagno di oltre 20 milioni di euro. L'operazione si inserisce in un più ampio dispositivo operativo a tutela del made in Italy e al contrasto della contraffazione predisposto e coordinato dal Comando Provinciale della Capitale. L'aggressione a ogni forma di criminalità restituisce competitività e legalità al mercato, alimentando gli investimenti e il conseguente sviluppo imprenditoriale ed economico del Paese e, nel caso di specie, alla tutela delle aziende nazionali che scelgono le professionalità dell'artigianato italiano per la realizzazione dei propri prodotti.

Alberto Sava

Ieri mattina la cerimonia della consegna al Museo Archeologico di Anzio

I Carabinieri del Nucleo Tutela Patrimonio Culturale restituiscono importanti reperti trafugati e recuperati

"E' una grande emozione avere questi reperti nel nostro Museo e colgo l'occasione per ringraziare, per il recupero di queste opere trafugate, il Nucleo Operativo dei Carabinieri per la tutela del patrimonio culturale e la Soprintendenza Archeologica per la sempre positiva collaborazione con la Città di Anzio. Stiamo lavorando per il Rinascimento Culturale della nostra Città: siamo soltanto all'inizio ma, entro l'anno, contiamo di avviare i lavori per l'ampliamento del Museo Archeologico e per i nuovi uffici museali. L'attuale edificio della Polizia Locale ospiterà il nuovo Museo dello Sbarco, con il Parco di Villa Adele che, nel suo insieme, rappresenterà il nuovo polo culturale della Città di Anzio. Entro la fine del mandato ho assunto l'impegno di avviare i lavori per il recupero del Paradiso sul Mare". Lo ha detto il Sindaco di Anzio, Candido De Angelis, nel suo intervento al Museo Civico Archeologico, in occasione della presentazione dei reperti recuperati dai Carabinieri per la Tutela del Patrimonio Culturale. All'importante iniziativa hanno partecipato, per la Sabap Rm Met (Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per l'Area Metropolitana di Roma, la Provincia di Viterbo e l'Etruria meridionale) la Soprintendente Margherita Eichberg, la Responsabile di zona dott.ssa archeologa Gemma Carafa Jacobini e la dott.ssa Rossella Zaccagnini; per il Nucleo Operativo

Carabinieri Tutela Patrimonio Culturale -sezione archeologia- sono intervenuti il maggiore Paolo Salvatori e il brigadiere capo Aniello Celentano. Le opere d'arte recuperate, tra le quali una testa di toro ed una di cavallo, sulle quali è stata effettuata l'analisi di termoluminescenza per verificarne l'autenticità, sono in mostra al Museo e da oggi entrano ufficialmente a far parte del patrimonio archeologico della Città di Anzio. "Punteremo sulla Cultura, sull'ampliamento dell'offerta Museale, sui lavori di ammodernamento dei locali e su importanti eventi, come la prossima importantissima mostra sulla

Statua del Pescatore di Anzio, - ha detto l'Assessore alla Cultura e Politiche della Scuola, Laura Nolfi - che abbiamo ottenuto in prestito dai Musei Vaticani.

E' stato un lungo lavoro diplomatico ma, alla fine, siamo riusciti ad ottenere l'opera d'arte, con i suoi duemila anni di storia, che sarà esposta, per tutta l'estate, nel nostro Museo e collegata, in un percorso culturale, con il nostro Monumento al Pescatore. Abbiamo progetti ambiziosi ed una squadra di dipendenti che ci stanno aiutando a raggiungere obiettivi importanti. Grazie di cuore a tutti".



Premiazione del Concorso musicale internazionale città di Tarquinia

Una vera e propria festa della musica con i giovani. È la premiazione del Concorso musicale internazionale Città di Tarquinia dell'Ic "Ettore Sacconi", che si terrà oggi, dalle 16, nella chiesa di San Francesco. Una premiazione in forma di concerto, come è da tradizione, aperta alla città. "In una splendida cornice premieremo i vincitori assoluti del concorso, che si esibiranno per il pubblico - ha affermato la dirigente scolastica Dilva Boem -. La musica è un linguaggio universale che unisce i ragazzi. La manifestazione, infatti, è anche e soprattutto un momento d'incontro e crescita culturale per tantissimi allievi provenienti da realtà geografiche diverse". "Dietro al concorso c'è un lavoro di coordinamento che inizia molti mesi prima - ha sottolineato la direttrice organizzativa Monia Meraviglia -. Un lavoro fatto di contatti, ri-



nioni, decisioni da prendere perché l'accoglienza sia fatta nel migliore dei modi affinché non ci siano intoppi. Anche in questa edizione ci siamo riusciti". "Sono cresciuti in modo notevole il numero dei partecipanti e la qualità delle audizioni. Un livellamento verso l'alto che ci riempie di orgoglio - ha

sottolineato la direttrice artistica Roberta Ranucci -. È stata una settimana intensa di audizioni che ha richiesto un grande sforzo per l'accoglienza e la gestione dei partecipanti e impegno notevole per la commissione che ha valutato 300 prove". "Ringrazio i colleghi della commissione - ha aggiunto il coordinatore musicale Giovanni Lorenzo Cardia. È stato fatto un importante lavoro di squadra per valutare tutte le prove. La qualità delle esibizioni sale anno dopo anno e, per questo aspetto, si deve fare un plauso ai tanti insegnanti delle scuole che svolgono in modo straordinario il loro ruolo. Per alcuni giovani sarà una tappa rilevante nella loro carriera musicale, per altri resterà comunque un'avventura che li avrà certamente stimolati a continuare la pratica e lo studio di uno strumento musicale".

Ambiente, WWF: storiche immagini dell'orso marsicano al Parco Simbruini

Alcuni fotogrammi realizzati grazie a una videotrappola ritraggono un orso bruno marsicano che si aggira di notte nelle foreste del Parco Regionale dei Monti Simbruini, nell'Appennino laziale dove, con un'intensa attività di monitoraggio, il personale del Parco è riuscito a documentare la storica presenza di un individuo della popolazione di orso più rara del pianeta. Una presenza eccezionale, considerato che la popolazione residua di orso marsicano conta ormai poco più di 50 esemplari, la maggior parte dei quali distribuiti nel Parco Nazionale d'Abruzzo, Lazio e

Molise e zone limitrofe. Ma una presenza purtroppo sempre più rara sui versanti appenninici laziali, che invece sarebbero in grado di ospitare una popolazione vitale di orso. Lo rende noto il Wwf.

Il complesso montuoso dei Simbruini-Erni risulta infatti – secondo recenti studi di idoneità ecologica svolti dai ricercatori dell'Università La Sapienza di Roma (Ciucci e Gervasi 2016) – una delle aree maggiormente idonee per la presenza del plantigrado. I ricercatori stimano che quest'area montuosa potrebbe ospitare fino a 14 femmine ripro-

ductive, rappresentando potenzialmente una delle aree di espansione più importanti in futuro, in grado di contribuire alla sopravvivenza di una specie oggi purtroppo a serio rischio di estinzione. Ma sono ancora troppi gli ostacoli e le minacce che non permettono all'orso marsicano di espandersi stabilmente in nuove aree, a partire da una mortalità ancora troppo elevata (sono 6 gli orsi rinvenuti morti nel 2018, un dato che non si registrava dal 1984), fino all'assenza di corridoi ecologici che ne permettano gli spostamenti tra le aree appenniniche idonee, dal disturbo procu-

rato da alcune attività umane, che dovrebbero essere meglio regolate nelle aree di presenza e di possibile nuova espansione, fino all'incuria umana che permette la presenza di strutture che continuano a uccidere orsi (come dimostrato dalla drammatica morte di un'orsa con due cuccioli lo scorso novembre, annegati in una vasca per l'acqua piovana non a norma, dove già nel 2010 erano morti altri due orsi). Nonostante questo, notizie come quella che arriva dal Parco dei Monti Simbruini ci dicono che salvare l'orso è ancora possibile. Per questo il WWF, dopo il recen-



te convegno di aprile "Insieme per il futuro dell'Orso bruno marsicano in Appennino", si sta impegnando per rilanciare e rinvigorire lo sforzo comune contro l'estinzione del plantigrado più raro del mondo, mettendo al centro del progetto SOS Natura

d'Italia proprio l'orso marsicano, e prevedendo azioni concrete di conservazione che possano dare un fondamentale contributo nella sfida di salvare il nostro orso. Una sfida che sarà possibile vincere solo con la partecipazione di tutti, cittadini e istituzioni.

Mobilità a impatto zero, il futuro è green

Sostenibilità ed innovazione per una maggiore tutela dell'ambiente, verso un futuro sempre più verde. Alle politiche del governo da attuare con l'obiettivo dello sviluppo sostenibile è dedicato il convegno "Mobilità a impatto zero: il futuro è green. Sicurezza, sostenibilità ed innovazione in Italia ed in Europa", evento organizzato da Alis – con il patrocinio morale del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – che si terrà il prossimo lunedì 20 maggio a Roma nella splendida cornice di Piazza di Siena a Villa Borghese. L'evento si pone l'obiettivo di evidenziare le politiche governative in materia di sviluppo sostenibile e di sicurezza ambientale, dando voce alle best practice nel settore dei trasporti e della mobilità. "L'aspetto green del nostro evento – dichiara il Presidente di Alis Guido Grimaldi – si evince non solo dalla scelta di un luogo ricco di storia, arte e bellezza, parco pubblico e luogo simbolo della nostra Capitale, ma anche e soprattutto dalle tematiche che i nostri illustri relatori tratteranno, a partire dalle nuove tecnologie alternative utilizzate nel settore trasportistico al fine di incentivare la mobilità sostenibile, ridurre l'impatto ambientale ed adeguare le nostre aziende alle disposizioni previste dalla regolamentazione internazionale IMO 2020 di prossima applicazione". Associati Alis, Istituzioni, Autorità civili e militari, imprenditori, lavoratori e giovani, sono attesi da tutta Italia presso Piazza di Siena a partire dalle ore 9.00, orario di apertura degli accrediti, per discutere del futuro della mobilità, tema al centro dell'agenda politica del nostro Paese e dell'Unione Europea.

La giornata avrà inizio con la sessione tematica "FOCUS Line: la mobilità sostenibile", moderata dal direttore di Focus Jacopo Loredan, nella quale si confronteranno ospiti di altissimo livello nel campo della sostenibilità, della scienza e della valorizzazione del territorio: l'astronauta Umberto Guidoni, la presidente dell'associazione ambientalista Marevivo Rosalba Giugni, il direttore di Greenpeace Italia Giuseppe Onufrio e il direttore generale di Alis Marcello Di Caterina. Al termine della prima sessione è prevista una breve presentazione degli ITS-Istituti Tecnici Superiori associati ad ALIS con i dirigenti e gli studenti provenienti da

Il Presidente ALIS GUIDO GRIMALDI è lieto di invitarLa all'evento

MOBILITA' AD IMPATTO ZERO: IL FUTURO E' GREEN
Sicurezza, sostenibilità e innovazione in Italia e in Europa

modera
BRUNO VESPA
conclude
MATTEO SALVINI

Vice Presidente del Consiglio dei Ministri e Ministro dell'Interno



Cagliari, Catania, Maddaloni (CE), Ortona (CH), Taranto e Viterbo.

Alle 11.30 è in programma il panel centrale dell'evento pubblico di ALIS, che sarà moderato dal giornalista Bruno Vespa ed introdotto dalla relazione del presidente di Alis Guido Grimaldi. "Alis sta lavorando con i propri associati e tutti gli stakeholders per la riduzione delle emissioni di CO2. Registriamo una crescita molto rilevante dell'utilizzo da parte dei nostri associati dell'intermodalità mare-ferro pari ad un 60% nel solo 2019 a dimostrazione del forte impegno derivante dall'impiego di modalità alternative di trasporto rispetto al solo tutto-strada. Le 1.400 aziende associate – prosegue proprio il presidente Grimaldi – unitamente ai 152.000 lavoratori diretti ed indiretti che la nostra Associazione rappresenta, stanno contribuendo da tempo a produrre risultati concreti in termini di sostenibilità ambientale con una riduzione di emissioni di CO2 fino al 70% rispetto al tutto-strada, raggiungendo obiettivi ambiziosi: solo lo scorso anno grazie all'intermodalità sono stati sottratti dalle nostre strade circa 1.500.000 camion, pari a 40 milioni di tonnellate di merci in meno trasportate sull'intera rete stradale nazionale, con un abbattimento di oltre 1 milione e 200 mila tonnellate di emissioni di CO2 nell'aria, risultati che nell'anno in corso verranno ulteriormente incrementati. Dal 2020 saremo in grado di abbattere ulteriormente le emissioni grazie allo sviluppo di nuove tecnologie che verranno presentate durante l'evento". Seguiranno gli interventi dell'ad di Invalita Domenico Arcuri, dell'ad del Gruppo Grimaldi e Vice Presidente International Chamber of Shipping Emanuele Grimaldi,

del Presidente e ad di Rina spa Ugo Salerno, del Country Manager di Enel X Italia Alessio Torelli, del Vice Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Edoardo Rixi. Le conclusioni saranno affidate al Vice Presidente del Consiglio dei Ministri e Ministro dell'Interno Matteo Salvini, che si è ripetutamente mostrato attento e vicino agli imprenditori italiani che, come nel caso degli associati ad Alis, investono risorse umane ed economiche in sicurezza, sostenibilità ed innovazione, puntando al rilancio del Sistema Paese e alla crescita dell'occupazione, soprattutto giovanile. "L'intento di ALIS – aggiunge il presidente Guido Grimaldi – è quello di proseguire nel proprio ruolo di collettore di istanze imprenditoriali e laboratorio strategico per lo sviluppo dell'economia trasportistica e della sostenibilità ambientale. Continueremo ad affrontare le criticità legate al tema della sostenibilità, ma anche a coglierne le opportunità, creando sempre maggiore sinergia tra mondo privato e mondo pubblico-istituzionale con l'obiettivo di valorizzare e migliorare la competitività delle aziende del nostro Paese anche in ambito europeo". "Il nostro evento green – conclude il presidente di Alis – vedrà tra l'altro la presenza di migliaia di studenti dei principali ITS del Paese, a testimonianza della grande attenzione che mostriamo nei confronti della formazione professionale e all'inserimento nel mondo del lavoro nei settori di trasporto e logistica, attraverso stage ed assunzioni presso le aziende del cluster ALIS. E' anche e soprattutto ai giovani che ci rivolgeremo il 20 maggio, affrontando con i nostri autorevoli ospiti le politiche ambientali di oggi e di domani".

Assunzioni Atac 2019 via libera dal Campidoglio

La Giunta Capitolina ha approvato il piano assunzionale 2019 presentato da Atac. Il piano assunzionale prevede contratti a tempo determinato per un periodo di 24 mesi. L'ampliamento dell'organico sarà così suddiviso: 250 autisti; 147 operai; 7 addetti alle stazioni; 3 amministrativi.

Lo sviluppo del piano assunzionale – informa una nota – , rientrando nei parametri di controllo che il socio Roma Capitale è tenuto a verificare, è orientato al raggiungimento degli obiettivi fissati dal piano concordatario depositato dall'azienda nell'ambito della procedura di concordato



preventivo. Il provvedimento deliberato dalla Giunta rappresenta un ulteriore passo nel percorso di risanamento di Atac avviato dall'Amministrazione Capitolina.

Arrestata guardia giurata al Policlinico, aveva aggredito e ferito un clochard

Aggredisce un clochard, arrestata guardia giurata del Policlinico. Gli agenti del commissariato 'Università' hanno dato esecuzione ad un'ordinanza di custodia cautelare in carcere nei confronti di un 40enne romano, guardia giurata in servizio al Policlinico Umberto I, che lo scorso 2 aprile si era reso responsabile di un'aggressione ai danni di un senza fissa dimora. Il senzatetto era solito trovare ricovero e protezione nel sottoscala del reparto di Otorinolaringoiatria del nosocomio. Quella sera, poco prima di mezzanotte, il vigilante infastidito dall'ennesima presenza dell'uomo si è diretto nel sottoscala, ha afferrato un estintore e ha colpito il clochard mentre dormiva, provocandogli una frattura pluriframmentaria del cranio che ha causato il suo ricovero in prognosi riservata. Dalla ricostruzione



degli investigatori - e anche grazie all'ausilio delle telecamere - è emerso da subito il coinvolgimento del vigilante che non era nuovo a tali azioni: infatti, come denunciato dalla vittima, tre mesi prima era stata colpita, sempre dallo stesso, con un manganello telescopico in ferro. Il 40enne è stato condotto in carcere e dovrà rispondere di tentato omicidio; le armi da lui regolarmente possedute sono state oggetto di sequestro cautelativo.

Manifestazione a Montecitorio per lo sciopero generale della Scuola contro la Regionalizzazione

Il Disegno di Legge del governo Lega-5Stelle "sull'Autonomia differenziata" intende dare alle regioni la competenza esclusiva su diverse materie, tra cui, l'istruzione. Quest'ultima verrebbe organizzata in base alle disponibilità economiche territoriali, con uno Stato che abdicerebbe alla propria funzione istituzionale, acuendo il divario economico e sociale tra Nord e Sud, tra regioni ricche e povere, emarginando i più vulnerabili e indifesi. Infatti, tutte le materie oggi proprie dello Stato in merito all'istruzione sono trasferite alle regioni, in particolare: finalità, funzioni e organizzazione dell'istruzione e formazione; contratti regionali per il personale; definizione del fabbisogno regionale del personale e sua distribuzione nel territorio; criteri per il riconoscimento della parità scolastica e dei finanziamenti; trasferimento delle risorse umane e finanziarie dagli attuali Uffici Scolastici alla regione; concorsi di assunzione regionale; percentuale di personale che si può trasferire dalle altre regioni. È facile capire che l'ulteriore e massiccia divaricazione socio-economica tra Nord e Sud

comporterebbe un irrimediabile e definitivo dislivello tra le due parti dell'Italia con costi sociali elevatissimi, rischiando di abbandonare i giovani delle regioni più povere ad essere preda della malavita organizzata, che soprattutto in quei territori trova ancora manovalanza a basso costo. La regionalizzazione fa scomparire il carattere unitario dell'istruzione, a partire dai programmi e dal reclutamento di docenti e ATA, creando divaricazioni stipendiali tra lavoratori/trici, con gravi interrogativi rispetto al reclutamento, all'inquadramento giuridico e alla posizione rispetto al contratto nazionale. Senza considerare l'eccessivo grado di discrezionalità che verrebbe a crearsi negli organi regionali con le conseguenti discriminazioni. Per la Lega, che indubbiamente domina il governo, il "core business" a Nord resta l'autonomia finanziaria ed economica come surrogato del vecchio separatismo. E dunque la Lega vuole portare al più presto a casa



questa autonomia, mentre il M5S ha già abbondantemente dimostrato che, pur di restare al governo, è disposto a rinunciare ai suoi sban-

dierati "cavalli di battaglia". Conseguentemente, i COBAS, "malgrado i Cinque sindacati rappresentativi" si siano ritirati ac-



tando la "fuffa" proposta loro dal governo", hanno effettuato ieri, insieme ad altre organizzazioni, una manifestazione davanti a Montecitorio nel corso sciopero nazionale della scuola indetto contro la regionalizzazione dell'istruzione, ma anche per un contratto con aumenti salariali che recuperi-

no almeno il 20% di salario perso negli ultimi anni; per l'assunzione di tutti/e i precari/e con 36 mesi di servizio; per l'aumento degli organici ATA; per dire NO all'Invalsi come strumento di valutazione delle scuole, dei docenti e degli studenti.

Iolanda Dolce

Antinio Mercadante, critico irregolare nella mostra "Paesaggi umani"

Nella Sala Colleoni dell'Accademia di Belle Arti

A poco più di un anno dalla scomparsa prematura di Antonio Mercadante, critico d'arte romano fuori dagli schemi e dotato di spiccata sensibilità visiva, l'Accademia di Belle Arti di Roma gli rende omaggio con l'esposizione di opere di 12 artisti da lui seguiti e sostenuti raccolte, a cura di Walter Angelelli, Francesca Bottari, Stefano Petrocchi, sotto il titolo "Paesaggi umani", e con l'omonimo volume, edito da Gangemi, che dà conto della sua trentennale attività.

Ne emerge una figura di studioso complessa e versatile, animata da una perenne ricerca di autenticità, anche quando ha trasformato la sua innata vocazione critica in prospettive progettuali (Sala Colleoni, Via Ripetta 122, inaugurazione ore 18,30, preview ore 17,30, aperta fino al 2 giugno con orario feriale dal-le 10,00 alle 18,00). Il luogo in cui Antonio è ricordato si lega intimamente al suo precoce talento nel scoprire artisti e nel valorizzarne il linguaggio. Giovannissimo ma già fiero avversario delle formule che rendevano spesso oscura e involuta la critica contemporanea, nel 1986 inaugurava le prime personali di giovani accademici, poi divenuti maestri affermati, alla Galleria "Al Ferro di Cavallo" in via di Ripetta. Alessandra Giovannoni e Vincenzo Scalamiero esordivano allora, accompagnati dalle sue presentazioni sempre limpide e appassionate. Oggi entrambi espongono per ricordare l'amico e



interlocutore insostituibile, accanto ad altri pittori e scultori amati o scoperti dal critico: Renato Carosone, Salvo Catania Zingali, Giulio Catelli, Carmelo Giallo, Gaetano Giuffrè, Guido Giuffrè, Paolo Guarrera, Giovanni La Cognata, Ruggero Savinio, Luciano Vadalà. Mercadante è stato saggista, fotografo e documentarista, ideatore di una linea di objets dérivés per i musei italiani e francesi, poliedrico organizzatore di mostre e restauri. Capace di "riconoscere come pochi la verità espressiva tra le pieghe del colore e della materia, col suo lavoro condotto tra Roma e la Sicilia, Antonio ha teorizzato e dimostrato come la figura del critico sia stata talvolta sopravvalutata e come il ruolo di chi sceglie di mediare tra l'arte e il pubblico debba custodire un profilo etico, pedagogico e civile. I suoi scritti, con la coerenza delle sue posizioni e scelte, oggi lo dimostrano. Il titolo "Paesaggi



umani" evoca la predilezione di Mercadante per la figuratività, spesso difesa con passione in contrasto con l'intellettualismo di molta arte contemporanea. Erano umanissimi anche i legami che Antonio stringeva con i suoi artisti, con i quali sapeva costruire un dialogo intimo e illuminante, che rendeva vivo e fertile il suo lavoro. La ricerca su questa personalità appartata della nostra critica d'arte vuole offrire qui una prima occasione di approfondimento, per riconsegnare al dibattito contemporaneo le posizioni e i convincimenti di una voce tanto acuta e originale del nostro panorama culturale. Il corposo volume, ricco di immagini, che accompagna la mostra, illustra la storia di Antonio Mercadante, il suo lavoro di studioso e il profondo rapporto che istituiva con gli artisti. Quasi in contemporanea all'esposizione sostenuta dall'Accademia, il 25 maggio se ne apre un'altra in

Palazzo Moncada a Caltanissetta, "Spiriti in fermento", curata da Elisa Mandarà e Salvatore Falzone per rendere ulteriore omaggio al ricordo di Antonio Mercadante critico, nella Sicilia in cui lavorava e viveva da ormai più di dieci anni. Il volume "Paesaggi umani. Antonio Mercadante, i suoi scritti e i suoi artisti", a cura di Walter Angelelli, Francesca Bottari, Stefano Petrocchi (Gangemi Editore) sarà presentato venerdì 31 maggio, dalle 16.30 alle 19.30, presso l'Aula Magna dell'Accademia delle Belle Arti di Roma. Interverranno Luca Leoncini, direttore delle collezioni del Palazzo Reale di Genova, Don Massimo Naro, direttore del Centro Studi sulla Cooperazione "A. Cammarata" di San Cataldo (CL) e Carlo Zoccoli, responsabile della Bottega di restauro Zoccoli, di Todi (PG).

Adele Scarpelli

La drink list cocktail di Mario Farulla ispirata alle scoperte scientifiche del secolo passato

Il barman Mario Farulla, uno dei più quotati barman italiani anche a livello internazionale, ha presentato nei giorni scorsi al Ristorante Baccano, tempio dei cocktail del bar manager (Via delle Muratte, 23), la nuova drink list dei cocktail.

Il nuovo menu del cocktail bar, realizzato con l'aiuto del barman Massimo Macri de "I Maestri del Cocktail", è ispirato alle scoperte che hanno segnato il Novecento dalle quali prende spunto. La capacità di sognare con la magia del cinema, i progressi scientifici della penicillina e dell'anestesia, la velocità, concetto sempre più moderno dell'automobile, ancor più esaltata con il volo, ma anche l'idea di proiettarsi oltre i propri confini con la scoperta della Via Lattea o di restare connessi a distanza con il telefono. Sono questi eventi, che hanno segnato il secolo scorso e continuano a segnare il presente, a fare da base per i nuovi cocktail. Dall'automobile ai raggi X - raccontati con il gusto della vodka Elit - dalla macchina da scrivere al volo che ha il sapore del bourbon Maker's Mark, dalla penicillina alla scoperta dell'antica Pangea, le scoperte scientifiche del secolo passato sono fonte di ispirazione ora anche al banco di un bar. A dimostrazione di come anche il bar è, a suo modo, luogo di scoperte, di sperimen-



Foto di Andrea Di Lorenzo

tazione e di ricerca. Ogni signature drink ha una composizione di ingredienti pensata ad hoc perché si colleghi a una scoperta. Ogni ricetta, poi, ha una storia da raccontare, descritta nel diario/menù. Celebrare il Novecento con la sua modernità, significa implicitamente celebrare il bar e uno dei suoi protagonisti principali: il cocktail. Cos'è, in fondo, il cocktail, se non la quinta essenza del mondo moderno? Bevanda "veloce", essenziale, punta dritta all'obiettivo. Ha pochi fronzoli, è meno meditativa di un distillato o un vino importanti. Non può che diventare l'icona del progresso sviluppatosi nel secolo scorso.

I. D.

Dna e ricerca Hi-Tech, in Abruzzo test genetici per i maestri di sci

Isolare e sequenziare il Dna, attraverso dei prelievi di saliva, con l'obiettivo di utilizzare queste informazioni genetiche per analizzare la predisposizione a tendinopatie, cardiomiopatie e alle altre patologie più diffuse nella medicina dello sport. E poi, sulla base di queste informazioni, realizzare dei rapporti personalizzati di allenamento e nutrizione con livelli di eccellenza ed accuratezza mai raggiunti prima da un punto di vista scientifico. I maestri di sci abruzzesi puntano ora anche sulla genetica per definire un protocollo, unico nel suo genere soprattutto per la qualità scientifica e metodologica, che scommette sulla prevenzione funzionale e sfrutta in modo mirato le singole esigenze biologiche reali degli atleti.

Il progetto "Salute" portato avanti dal Collegio abruzzese dei maestri di sci, con la collaborazione di Motustech e Arcamedica, per la valutazione funzionale (biomeccanica, neuromuscolare e metabolica) e il supporto nutrizionale delle "tute azzurre", si arricchisce ulteriormente grazie alla partnership con Dante Labs, azienda di genetica, leader del mercato per sequenziamento del "genoma umano" basato sulla tecnologia Ngs e Long Read Sequencing. Il 21 maggio a Castel di Sangro ci sarà la fase conclusiva di questo progetto con la possibilità per i maestri di sottoporsi volontariamente anche a questo test. "E' un progetto nel quale crediamo moltissimo - ha spiegato Francesco Di Donato, presidente



del Collegio regionale dei maestri di sci abruzzesi - la nostra categoria è sottoposta ogni anno

a delle sollecitazioni muscoloscheletriche importanti, in condizioni ambientali estremamente

usuranti. Vogliamo lavorare a questi progetti di prevenzione perché i maestri di sci sono gli



ambasciatori del turismo abruzzese e questo è un ulteriore "bollino di qualità" per essere competitivi". "Abbiamo la possibilità di misurare con dati oggettivi, basati su statistiche di valenza clinica, lo stato di forma dei maestri di sci abruzzesi - ha evidenziato Emidio Di Laura Frattura, amministratore di Motustech - questo approccio ci permetterà di generare le condizioni ottimali di preparazione già dalla prossima estate, attraverso la realizzazione di efficaci programmi di training personalizzato da utilizzare poi nella gestione della performance 'stagionale', anche al fine di evitare possibili infortuni".

Salvini: "Il governo? Siamo in due, e il marito vuole ancora andare avanti"

Il governo "andrà avanti, per me non cambia nulla. Non chiedo ministri in più o altro, voglio dare per 4 anni stabilità al governo di questo paese. Siamo in due e il marito vuole andare avanti...". Lo ha detto il leader della Lega, Matteo Salvini, nel suo intervento all'assemblea di Confagricoltura.

All'assemblea non c'è stato però alcun incontro fra Salvini e l'altro vicepremier, Luigi Di Maio. Mentre Salvini rispondeva alle domande dei giornalisti all'ingresso di Palazzo Mezzanotte, Di Maio, che



aveva finito il proprio intervento, si è allontanato da un'uscita laterale. Durante gli interventi, a margine e in sala,

entrambi hanno però ribadito di essere convinti di poter risolvere le attuali contrapposizioni parlandosi di persona.

Papa Francesco sui migranti "Il Mediterraneo si sta convertendo in un cimitero"

"Sui migranti non bisogna dimenticare questo Mediterraneo, che si sta convertendo in un cimitero". Lo ha detto Papa Francesco ricevendo in udienza, nella Sala Clementina del Palazzo Apostolico Vaticano, i membri dell'Associazione della Stampa Estera in Italia. "Voglio ringraziarvi per quello che fate - ha detto ancora - perché ci aiutate a non dimenticare le vite che vengono soffocate prima ancora di nascere; quelle appena nate che vengono spente dalla fame, dagli stenti, dalla mancanza di cure, dalle guerre; le vite dei bambini-soldato, le vite dei bam-



bini violati. Ci aiutate a non dimenticare tante donne e uomini perseguitati per la loro fede o la loro etnia, discriminati, vittime di violenze e della tratta di esseri umani. Ci aiutate a non dimenti-

care che chi è costretto - da calamità, guerre, terrorismo, fame e sete - a lasciare la propria terra non è un numero, ma un volto, una storia, un desiderio di felicità", ha concluso Francesco.

Vino, da Uiv una banca dati per verificarne l'autenticità

È la prima isotopica privatistica dei vini a livello italiano

Una nuova banca dati per verificare l'autenticità dei vini. Dopo la prima edizione tenutasi in Toscana nel 2015 e la seconda edizione in Veneto nel 2017, si chiude oggi in Trentino, presso la Fondazione Edmund Mach di San Michele all'Adige (TN), la terza MS-WineDay. La conferenza ha offerto un'opportunità agli specialisti di aziende private, istituzioni e università di incontrarsi e discutere lo stato dell'arte e le innovazioni che coinvolgono la spettrometria di massa (MS) in enologia che, migliorando l'efficacia di identificazione e quantificazione dei componenti chimici e biochimici dell'uva e dei prodotti

vitivinicoli, svolge un ruolo chiave nel supportare le decisioni agronomiche e il controllo qualità. In occasione del convegno è stata presentata la prima banca dati isotopica privatistica dei vini a livello italiano nata dalla sinergia tra Fondazione Edmund Mach e Unione Italiana Vini. Tale banca dati permette una più efficace verifica dell'autenticità dei prodotti vinosi e della corretta applicazione della normativa vitivinicola, anche al fine di assicurare la massima tutela nell'ambito degli scambi commerciali, a livello nazionale e internazionale. Ogni vendemmia, come si sa, è caratterizzata da un andamento



climatico specifico e tuttavia molto variabile nel corso delle diverse annate. Poiché per l'accrescimento e la produzione dei frutti la vite assorbe, oltre ai

microelementi, soprattutto acqua e anidride carbonica, è possibile osservare una variazione naturale dell'abbondanza isotopica degli elementi C, H e O in specifi-



ci componenti delle uve.

In particolare, i rapporti isotopici dell'ossigeno variano naturalmente in base all'altitudine, alla latitudine, alle coltivazioni e alle condizioni climatiche nell'area di provenienza. Questo rende quindi possibile l'utilizzo di questo parametro come tracciante dell'origine delle uve e dei prodotti della trasformazione.

Quindi, per interpretare adeguatamente il dato analitico isotopico è necessario riferirsi direttamente anche dati, aggiornati annualmente, che descrivano in maniera rappresentativa, l'areale geografico

d'interesse, in questo caso nazionale. La collaborazione tra Unione Italiana Vini e Fondazione E. Mach ha permesso di offrire la necessaria professionalità ed esperienza nella costituzione del database sia dal punto di vista della raccolta che dell'analisi dei campioni con metodologie accreditate. L'accesso alla nuova banca dati è già disponibile per gli addetti e rappresenta uno strumento prezioso a disposizione del settore al fine di contenere i rischi da incauto acquisto nel caso di contraffazione dei prodotti.

Diabete: con eHealth 3.0 cambia il futuro di pazienti e dei medici

La digitalizzazione in sanità stenta a decollare nel nostro Paese, anche per patologie come il diabete per le quali esistono già molti sistemi disegnati sulle necessità dei pazienti. Con appena 22 euro pro capite di spesa per la sanità digitale contro i 60 del Regno Unito o i 40 della Francia, l'Italia rimane fanalino di coda in Europa. E se da un lato computer e web sono già oggi usati da oltre 15 milioni di italiani tra medici e pazienti – per raccogliere i dati anagrafici, stilare i piani terapeutici, coordinare le prenotazioni – dall'altro l'informatizzazione scarseggia quando si tratta di gestire i bisogni clinici della persona con diabete nella vita di tutti i giorni, nonostante si stiano sempre più diffondendo applicazioni per smartphone e tablet che spronano a raggiungere nuovi obiettivi di salute come in un gioco: tecnologie innovative per il monitoraggio continuo della glicemia con possibile condivisione istantanea dei dati col proprio medico e una cartella clinica capace di contenere tutta la storia sanitaria del paziente. Se ne discute in questi giorni a Napoli in occasione del convegno "Digitalizzazione e Diabete" che si chiude domani. "La tecnologia sta rivoluzionando la medicina e il diabete è un osservatorio privilegiato per capire il reale impatto: è infatti una patologia per la quale sono già disponibili tantissimi strumenti innovativi per la gestione dei pazienti, dai sistemi di monitoraggio glicemico



in continuo ai piani terapeutici informatizzati, dai sensori indossabili alle cartelle cliniche digitali – spiega Mariano Agrusta, Coordinatore Nazionale Gruppo di Studio AMD Psicologia e Diabete – sappiamo che tutto questo può contribuire a migliorare la gestione della malattia, aumentando il tempo trascorso con la glicemia nella norma e quindi riducendo il rischio di eventi avversi o complicanze con un risparmio ingente di risorse economiche; dobbiamo anche chiederci però come tutto questo cambierà il rapporto medico-paziente, come si potranno gestire molti esempi di dati, come la tecnologia ci aiuterà a passare da una medicina che rispondeva a una sintomatologia a una che la preveniva e la anticipa. Il convegno tenta di

dare alcune risposte, nella convinzione che l'onda della digitalizzazione è già qui e che dobbiamo perciò cavalcarla per non farci travolgere". Il 70% dei "consumatori" italiani ha scaricato sul proprio smartphone un'app per misurare dati relativi alla propria salute ma, secondo i dati dell'Osservatorio Innovazione Digitale in Sanità del Politecnico di Milano, altrettanti utilizzano ancora canali come e-mail o sms per il contatto con il medico. "La sfida, nel diabete, è utilizzare i servizi digitali per una gestione a 360 gradi della patologia lungo tutto il percorso del paziente – osserva Andrea Boaretto, fondatore e CEO di Personalive, startup nata presso il PoliHub del Politecnico di Milano – la gestione può migliorare per esempio con

app che sfruttino dinamiche simili a quelle del gioco, per esempio prevedendo livelli da superare aumentando l'attività fisica, oppure con strumenti che aiutino a trovare sempre una farmacia o un medico ovunque ci si trovi, ma anche attraverso la condivisione dei propri dati sanitari col curante: in caso di ipoglicemia il paziente chiamerà sempre aiuto col telefono, ma se i medici potranno immediatamente accedere a tutti i dati sanitari che lo riguardano grazie alle risorse digitali anche i soccorsi saranno più efficienti. Lungo tutto il percorso del paziente ci sono innumerevoli occasioni in cui il digitale può fare la differenza, l'obiettivo è coglierle dando risposte adeguate e personalizzate in base alle esigenze del paziente".

Dolore cronico: il cervello femminile è più capace di sopportare



Sono le più sensibili, marchiate come "sesso debole", ma sono proprio le donne le uniche capaci di lottare per sopportare il dolore cronico. Spesso lo scacciano mentalmente, simulano di stare bene e stringono i denti perché troppo occupate a gestire casa e lavoro. Si conclude con una fotografia di genere del dolore cronico, la 3ª giornata del VII Congresso Federdolore-SICD riunitosi a Roma. I dati dicono di una prevalenza femminile di oltre 10 milioni di donne alle prese con il dolore cronico dovuto soprattutto a emicrania, fibromialgie, lombalgie, dolore pelvico e post operatorio. A soffrire di dolore cronico sono circa 15 milioni di italiani (1 su 4): circa la metà ha meno di 50 anni e 1/5 soffre da oltre vent'anni. Il dolore viene sopportato o sottovalutato in quasi 1/3 dei casi (29%) oppure curato con antidolorifici non specifici (23%). E a paga-

re di più è la popolazione femminile che supera i 10 milioni di casi. "Questo dato conferma un aspetto culturale presente nell'immaginario comune, tale per cui si pensa che la donna sia predisposta a "sopportare" il dolore, come se avesse una maggiore resistenza – spiega Giuliano De Carolis, Presidente Federdolore-SICD – purtroppo viene definito come un segnale di debolezza che invece si manifesta in una forza adattiva e protettiva. Questa maggiore suscettibilità al dolore trova ragione anche nelle proprie caratteristiche di genere, che si manifestano a livello sensitivo ed emotivo per differenze anatomiche, ormonali e fisiologiche. Spiego sempre che è "normale" sopportare il dolore, ma senza esagerare, perché rivolgersi agli specialisti giusti mette al riparo da ripercussioni sulla propria qualità di vita e su quella di chi abbiamo intorno".

Medicina estetica, sempre più "over" pronti al ritocchino

In una società sempre più vecchia anche per la medicina estetica si aprono nuovi orizzonti: "Sono sempre di più gli over 65 che si rivolgono al chirurgo plastico per il "ritocchino" – spiega Emanuele Bartoletti, Presidente della Società Italiana di Medicina estetica che apre oggi a Roma il 40mo congresso – perché grazie al cielo stanno bene e quindi vogliono anche vedersi meglio, per cui si rivolgono alla medicina estetica. Ma anche in questo caso bisogna essere attenti, il risultato deve essere naturale. Abbiamo pazienti fino a 80, 85 anni perché conducono una vita normale. Sono il futuro e su di loro bisogna investire, ma dobbiamo capire come trattarli: non possiamo fare le stesse cose che potremmo fare con un paziente di 30 o 40 anni. Non possiamo combattere le rughe sugli anziani, dobbiamo gestirle, ma non cancellarle. Concentrandosi in particolare sulla qualità della pelle, che può ispessirsi, opacizzarsi, avere macchie, o alterazioni. Poi – osserva – se c'è qualche piccola correzione da fare, si fa, però dobbiamo puntare a terapie che riescano a dare un risultato naturale". Anche quest'anno i temi sul tavolo sono molteplici, a cominciare dall'esigenza di una sempre



maggiore consapevolezza dei pazienti che si avvicinano alla medicina estetica, soprattutto per quanto riguarda la sicurezza. "L'intensificazione delle verifiche sulla regolarità delle strutture e dei centri privati che erogano prestazioni mediche è da noi totalmente condivisa – spiega Bartoletti, presidente Sime, in merito ai recenti controlli dei Nas nei centri di medicina estetica – prima di tutto in un'ottica di tutela della salute del pubblico, in secondo luogo perché queste azioni posso scoraggiare il gravissimo fenomeno della pratica abu-

siva della professione medica, che danneggia i nostri pazienti e la nostra categoria. Chi decide di ricorrere alla medicina estetica, per ristabilire il proprio equilibrio psico-fisico deve sapere che gli occorre un medico estetico debitamente formato ed in possesso dei titoli e dei requisiti necessari a praticare le terapie proprie della medicina estetica. Appropriata deve essere anche la sede dell'esercizio della medicina estetica, rigidamente regolata a norma di legge, tanto per quanto concerne l'ambulatorio medico quanto riguardo ai limiti d'azione del

medico". Non solo: Emanuele Bartoletti, a nome della società che presiede, ribadisce la propria disponibilità ad affiancare il Nas ed il ministero della Salute per controllare sedi non autorizzate o abuso della professione. E puntando ad un paziente sempre più informato, i lavori sono avviatissimi per una collaborazione assai stretta tra la Sime e CittadinanzaAttiva. L'esigenza di questa nuova sinergia – spiega la Sime – nasce da una domanda sempre maggiore di richiesta di trattamenti di medicina estetica e da una informazione e consapevolezza dei cittadini che si sottopongono a questo tipo di "interventi" e dei rischi che ne potrebbero derivare non sempre sufficienti. La nota dolens che emerge è l'assenza di informazioni chiare su cosa sia la medicina estetica – il più delle volte confusa con la chirurgia plastica – e su chi possa effettuarla. Come Sime abbiamo evidenziato che la medicina estetica non rientra nelle specializzazioni universitarie e che deputata alla formazione dei medici è la società scientifica oltre, purtroppo, alla proliferazione di master universitari i cui docenti non sempre sono sufficientemente esperti di medicina estetica.

#1 IL PRIMO RISTOFAMILY DEL LITORALE NORD

facebook Like Instagram

CAVALLINO MATTO

RISTOFAMILY & PUB

CERVETERI
Piazza Risorgimento 7

PER I VOSTRI BAMBINI UNA FANTASTICA AREA GIOCHI

PER PRENOTAZIONI
337 740777 - 392 5937033 - 338 3853740

Lunedì, alla Sala Riario di Ostia Antica, al via la seconda edizione dell'“Estasi del talento” presentata da Ht Classical

La pre-modernità di Johann Sebastian Bach divenuta fenomeno di musica e poesia eccelse

La serata sarà presenta con un'introduzione all'ascolto dei brani da Carlo Di Clemente dell'Associazione Culturale Roming

Un concerto interamente dedicato a Johann Sebastian Bach con in scena alcune delle più grandi opere del maestro e compositore tedesco. Si presenta così la seconda edizione 2019 di “L'Estasi del Talento”, serata concerto organizzata da HT Classical che si terrà lunedì 20 maggio 2019 presso la sala Riario di Ostia Antica (ingresso su prenotazione al prezzo di euro 10,00. Inizio concerto ore 20.30. Per informazioni e prenotazioni 335. 311328. Coordinamento Tecnico-Musicale e Artistico di Maria Rosa Di Leo su produzione esecutiva di Giovanni del Monte). A salire su questo palcoscenico l'Orchestra Gli Archi della Rosa del Maestro Michele

Tisei diretta dal Maestro Raffaele Napoli: al pianoforte, invece, Beatrice Vergura e ai violini Valeri Capilli e Pietro Centofanti. Tra le composizioni che verranno portate in scena, l'“Offerta Musicale” a Federico II Grande di Prussia 6 BWV 1079, il cui materiale è costruito su un tema musicale creato proprio dal re Federico II di Prussia. Si tratta di una delle opere più importanti e allo stesso tempo articolate della storia della musica che Johann Sebastian Bach compose a seguito di un incontro con il sovrano (musicista dilettante) avvenuto nel 1747. Tra le altre opere del compositore Tedesco eseguite nel corso di questa serata, il “Concerto in Fa Minore per pianoforte e

orchestra BWV 1056”, composizione scritta nel 1738 durante la sua permanenza a Lipsia alla direzione del Collegium Musicum. A queste aggiungiamo il “Concerto Brandeburghese N. 3 BWV 1048”, ovvero uno delle sei famose composizioni che Bach scrisse durante la permanenza a Köthen, ducato della Sassonia, in cui visse tra il 1717 al 1723. In ultimo “Concerto Per Due Violini In Re Minore BWV 1043”, composizione scritta tra il 1730 e 1731 considerata all'unanimità una delle più grandi opere di Bach e del periodo tardo barocco in generale. Johann Sebastian Bach, nato il 31 marzo 1685 e morto nel luglio 1750 è universalmente considerato uno dei più grandi geni nella storia della musica; le sue opere sono notevoli per profondità intellettuale, padronanza dei mezzi tecnici ed espressivi e per bellezza artistica. Operò una sintesi mirabile fra lo stile tedesco (di cui erano stati esponenti, fra gli altri, Pachelbel e Buxtehude) e le opere dei compositori italiani (particolarmente Vivaldi, del quale trascrisse numerosi brani, assimilandone soprattutto lo stile concertante). La sua opera costituì la summa e lo sviluppo delle svariate tendenze compositive della sua epoca. Il grado di complessità strutturale, la difficoltà tecnica e l'esclusione del genere melodrammatico, tuttavia, resero la sua opera appannaggio solo dei musicisti più dotati e all'epoca ne limitarono la diffusione fra il grande pubblico, in paragone alla popolarità raggiunta da altri musicisti contemporanei come Telemann o Händel. Fu



nel 1829, coll'esecuzione della “Passione secondo Matteo”, diretta a Berlino da Felix Mendelssohn, a riportare alla conoscenza di un vasto pubblico la qualità elevatissima della sua opera compositiva, che è da allora considerata il compendio della musica contrappuntistica del periodo barocco. Curiosità: a lui sono dedicati l'asteroide 1814 Bach, il cratere Bach e l'omonima maglia sulla superficie di Mercurio. La serata del concerto di lunedì sarà presenta con un'introduzione all'ascolto dei brani da Carlo Di Clemente dell'Associazione Culturale Roming.



“Sai che ti ho pensato sempre” è il nuovo singolo del tenore leggero in rotazione in radio e in tutti i digital store

Lorenzo Licitra ed il suo atteso ritorno:

“Torno a respirare un po' di vita”

“In the Name of Love”, il suo Ep di esordio, contiene alcuni

dei brani eseguiti nelle varie puntate della popolare trasmissione di Sky

Tenore leggero, cantante raffinato e versatile tanto nella lirica quanto nella musica pop di respiro internazionale, Lorenzo Licitra fa il suo ritorno sulla scena musicale italiana con un nuovo singolo dopo la straordinaria vittoria nell'edizione undicesima di “X Factor Italia” e l'uscita dell'EP d'esordio “In the Name of Love” -come il singolo appena uscito, sempre prodotto da Sony Music- contenente alcuni dei

brani eseguiti nelle varie puntate della popolare trasmissione di Sky. Così si esprime Lorenzo Licitra su questa nuova avventura che lo vede protagonista: “Torno a respirare vita, ed io so come si fa. Per me la musica è passione e con il mio percorso accademico ho imparato anche l'importanza dello studio e della musica come professione. Non è solo una questione di pancia. Ho aspettato a lungo prima di usci-

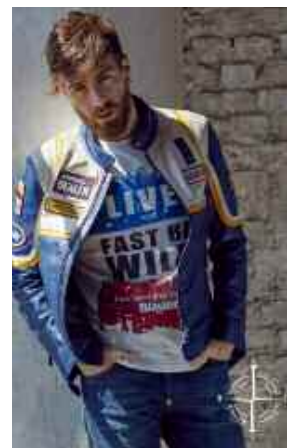
re perché avevo bisogno di trovare un brano che parlasse ‘per me’ e non solo ‘di me’. Non mi sono voluto accontentare e lavorare a lungo con il mio team è stato un elemento fondamentale. E' la stessa differenza fra aspettare di potersi permettere un abito su misura piuttosto che indossare una felpa in attesa di tempi migliori”. “Sai che ti ho pensato sempre”, prodotto da Ioska Versari con la collaborazione di Enrico Brun e Fabrizio Ferraguzzo, scritto da Marco Guazzone e Alessandra Flora, riconferma la voglia del giovane cantante ragusano di spingersi oltre i confini della lirica, sfociando in un genere crossover che abbraccia le sue due diverse “anime” dell'artista. Così nel testo, sullo sfondo di un amore finito, si alternano momenti di velata malinconia, espressi dalla potenza di voce del giovane tenore e altri in cui a prevalere sono i ricordi felici, la tenerezza verso una storia che chi scrive ha vissuto intensamente, ma si è lasciato ormai alle spalle. Sono proprio questi i passaggi più dichiaratamente pop del brano, dal ritmo estivo che conquista ascolto

dopo ascolto. Lorenzo Licitra, classe 1991, inizia a percorrere la strada del canto lirico a sedicenne, iscrivendosi prima al Conservatorio G. Nicolini di Piacenza e poi all'Accademia Teatro alla Scala di Milano.

Il suo talento, unito alla profonda maturità artistica, gli permettono di esibirsi nei più importanti teatri internazionali, in una lunga tournée di concerti accanto alle voci più famose della lirica.

Il 2017 è un anno particolarmente intenso, che lo vede entrare ufficialmente tra i 12 concorrenti del notissimo programma “X Factor Italia”. A fianco della nota discografica Mara Maionchi, il 14 dicembre è ufficialmente il vincitore del programma.

In seguito, in qualità di ambasciatore italiano del bel canto, è invitato a cantare al palazzo di vetro, Ufficio delle Nazioni Unite di New York con l'Associazione Diplomatici in occasione del “Change The World Model United Nation”, alla presenza di migliaia di studenti provenienti da tutto il mondo e grandi personalità come l'ex presidente degli Stati Uniti Bill Clinton.



Successivamente si esibisce sul palco dell'Arena di Verona per i Wind Music Award con il brano “Ti Adoro”, un grande omaggio al Maestro Luciano Pavarotti. Si susseguono svariati progetti che lo portano per tutta l'estate a toccare l'Italia e gli Stati Uniti. Sempre pronto a nuove sfide, si cala anche nei panni di doppiatore in “Smallfoot”, film d'animazione per ragazzi, prestando la voce al protagonista Migo.

Il 13 maggio 2018 viene invitato a cantare in mondo visione l'inno di Mameli per la finale di Tim Cup.

pagina a cura
di Maurizio Gregorini



Agnelli: "La decisione più sofferta da quando sono presidente"

La cosa più bella la dice quasi alla fine della conferenza stampa, e basta guardarlo in volto per capire che è davvero sincero: "È stata la decisione più sofferta da quando sono alla guida della società" dice Andrea Agnelli, e la mimica facciale tradisce una valanga di emozioni. Il presidente bianconero ha accompagnato Massimiliano Allegri nella conferenza stampa dell'addio, per spiegare i motivi della separazione. "Non risponderò alle domande sul futuro tecnico della Juventus", dice subito, e si trincerava dietro un no comment anche quando gli viene chiesto se è possibile un ritorno di Antonio Conte. È il giorno di Allegri e Agnelli vuole rendergli omaggio come merita: "Prendo la parola io in questa giornata diversa dagli altri

e mi fa piacere avere qui anche Paratici. Sono qui per celebrare Max, un allenatore che ha scritto da solo la storia della Juventus. Era dagli Anni 30 che non si vincevano 5 scudetti di fila, lui ci è riuscito. A maggio nel 2013 eravamo a Londra io e Paratici per la finale di Champions, dal nostro albergo uscì Max e io dissi a Fabio: "Questo sarà il prossimo allenatore della Juventus. Dopo 14 mesi è arrivato, accettando di allenarci tra le contestazioni generali. Andando alla Continassa c'erano i tifosi imbellettati ma io non sono voluto entrare dall'ingresso secondario, perché non avevamo nulla da nascondere. A fine anno, dopo il primo scudetto, ci fu uno dei miei pochi tweet: ci vogliono gli attributi per prendere la squadra in un momen-

to così. "Sono stati 5 anni bellissimi, di affetto, stima, riconoscenza, lavoro, sconfitte ma tante vittorie. Siamo stati vicini di casa, con Barzagli in mezzo, ci sono state tante famose cene di condivisione e confronti. C'è stato un hummus straordinario. C'è stata l'inaspettata cavalcata fino a Berlino, l'anno successivo abbiamo fatto 15 vittorie di fila quando tutti stavano preparando il necrologio della Juve. "In questo momento però devo fare una programmazione sulla Juventus. Avremo sempre l'obiettivo di vincere e rinforzeremo la squadra per questo, e ho grande fiducia in Nedved e Paratici. Quando pensavo di andare avanti con Max dopo l'Ajax era un pensiero sincero, poi sono seguite delle valutazioni, perché sapevo di dover prendere la giusta deci-



sione. C'è tristezza perché è stato difficile capire tutti insieme che era arrivato il momento di chiudere uno dei più straordinari cicli della Juve. Da fuori non si possono capire tante cose. Alla fine è sempre la società a decidere. La Juve del futuro? È una domanda che dovete fare a Paratici".

lotto WWW.ZONALOTTO.IT
superenalotto

L'ESTRAZIONE PRECEDENTE



Estr. n.63 del 25/05/2019

Bari	85	80	29	31	77
Cagliari	37	16	26	35	58
Firenze	39	60	83	10	80
Genova	88	10	83	81	40
Milano	28	38	36	39	4
Napoli	19	43	56	61	80
Palermo	84	46	6	48	9
Roma	7	48	57	29	58
Torino	52	61	19	67	47
Venezia	9	4	35	65	64
Nazionale	79	50	63	22	12

SuperEnalotto

Concorso numero 63 del 25/05/2019

33 51 53 59 66 68 Jolly 43 Star 54

Montepremi 6.048.356,40

Nessun "6" JP 158.049.243,70

Nessun "5+1"

11 "5" 23.093,73

647 "4" 397,55

23.683 "3" 32,82



I CINQUE NUMERI CON MAGGIOR FREQUENZA



RUOTA	N. R.	N. R.	N. R.	N. R.	N. R.
BARI	48 (381)	20 (375)	59 (374)	40 (371)	81 (368)
CAGLIARI	80 (374)	88 (373)	84 (369)	77 (368)	1 (366)
FIRENZE	57 (379)	27 (378)	74 (375)	79 (375)	69 (374)
GENOVA	19 (370)	21 (368)	72 (367)	44 (362)	7 (359)
MILANO	82 (381)	16 (375)	14 (374)	15 (373)	79 (372)
NAPOLI	45 (401)	52 (387)	13 (374)	6 (369)	87 (365)
PALERMO	2 (378)	38 (374)	6 (366)	21 (362)	55 (362)
ROMA	63 (377)	89 (374)	35 (370)	81 (369)	83 (365)
TORINO	81 (383)	85 (379)	5 (378)	48 (377)	60 (375)
VENEZIA	86 (391)	65 (380)	89 (377)	55 (372)	53 (371)
TUTTE	81 (3559)	90 (3502)	73 (3493)	74 (3481)	20 (3480)

SuperEnalotto

I 10 NUMERI CON MAGGIOR RITARDO

SuperEnalotto

SESTINA	Numero	81	24	23	39	35	48	50	34	36	80
Ritardo		93	64	60	59	56	55	37	37	35	34

emiliani.grafica@libero.it



amicity
Associazione Emittenti Radio Televisive

14

A carattere generalista, Supernova è l'ammiraglia del consorzio anche grazie all'importante numerazione acquisita nel passaggio alla tecnologia del digitale terrestre

La tv al servizio dei cittadini - www.amicity.com

Martedì 21 maggio, per la prima volta in Italia, il master europeo sull'animazione digitale

Un'isola per i "Cartoon Digital"

Cagliari si appresta ad ospitare Cartoon Digital, il master europeo sull'animazione digitale che per la prima volta si svolge in Italia, dal 21 al 23 maggio, grazie all'iniziativa della Fondazione Sardegna Film Commission, Regione Autonoma della Sardegna e Cartoon Italia. È infatti sull'animazione che la Fondazione Sardegna Film Commission ha deciso di puntare come settore trainante dei prossimi anni. Organizzato dall'associazione europea Cartoon Media, Cartoon Digital sarà preceduto, il 20 e 21 maggio, dagli Italian Days, due sessioni rivolte ai nuovi talenti e ai produttori italiani. Un evento nell'evento che si inserisce nell'ambito del progetto NAS, Nuova Animazione Sardegna, grazie al quale sta nascendo un laboratorio di produzione e alta formazione. «NAS è un progetto ambizioso - ha dichiarato Nevina Satta, direttrice generale della Fondazione Sardegna Film Commission - e quello con Cartoon Digital è un taglio di nastro simbolico, realizzato gra-



zie al supporto di Cartoon Italia e con l'investimento di Rai Ragazzi. Non si potrebbe augurare un migliore inizio alla nostra regione che sta iniziando un percorso trasversale di promozione dei talenti locali e attrazione di operatori internazionali. Per la Sardegna è un'ottima opportunità». Alla Manifattura Tabacchi, sede dell'evento, anche il mondo dei videogame e della realtà virtuale, con Aymar Azaizia di Ubisoft, Canada, uno dei maggiori sviluppatori di videogiochi con oltre 40 studi e uffici nel mondo, con la presenza dell'Aesvi (Associazione Editori Sviluppatori Videogiochi Italiani), di Michel Reilhac, curatore del concorso VR per la Biennale di Venezia, mentre Iole Giannattasio, rappresentante del Mibac, illustrerà ai partner internazionali il sistema di finanziamento pubblico italiano previsto dalla nuova legge Cinema. Aperto a tutti i professionisti dell'animazione, Cartoon Digital vedrà la presenza fra i partecipanti di Iginio Straffi (Gruppo Rainbow), Elizabeth De Grassi (Walt Disney Television Italia), Caterina Gonnelli (Disney Channels France e EMEA), Nicole Keeb (ZDF), ed altri top manager televisivi, produttori, distributori, autori.

Oggi in tv Mercoledì 29 Maggio

Rai 1

06:00 - Rai - News24
06:30 - TG 1
06:43 - CCISS Viaggiare informati
06:45 - Unomattina
07:00 - TG 1
07:10 - Che tempo fa
07:11 - Unomattina
07:30 - TG 1 L.I.S.
07:33 - Unomattina
07:49 - Che tempo fa
07:51 - Unomattina
08:00 - TG 1
08:25 - Che tempo fa
08:27 - Unomattina
09:00 - TG 1
09:07 - Che tempo fa
09:09 - Unomattina
09:30 - TG1 FLASH
09:35 - Parlamento Telegiornale
09:40 - Linea Verde Meteoro Verde
09:41 - Unomattina
09:55 - TG 1
10:00 - Storie Italiane
11:30 - La prova del cuoco
13:30 - TELEGIORNALE
14:00 - Vieni da Me
15:40 - Il Paradiso delle Signore - Daily
16:30 - TG 1
16:40 - TG1 Economia
16:45 - Che tempo fa
16:50 - La vita in diretta
18:45 - L'Eredità
20:00 - TELEGIORNALE
20:30 - Soliti Ignoti - Il Ritorno
21:25 - Nemiche per la pelle
23:10 - Porta a Porta
23:30 - TG1 60 Secondi
23:31 - Porta a Porta
00:45 - TG1 NOTTE
01:15 - Che tempo fa
01:20 - Sottovoce
01:50 - Gold - Movie Mag
02:15 - La vita di Leonardo da Vinci
03:40 - Risate di Notte
04:25 - C'era una volta una casa - Le meraviglie di Capodimonte
05:15 - Rai - News24

Rai 2

06:00 - Legami
07:05 - Heartland - Voglio solo te
07:48 - Scritto sulla pietra
08:30 - TG 2
08:40 - Delti in Paradiso
09:40 - Sereno Variabile 40 anni insieme
10:00 - Tg2 Italia
10:55 - Tg2 Flash
11:00 - TG Sport Giorno
11:10 - I Fatti Vostri
13:00 - TG2 GIORNO
13:30 - TG 2 Costume e Società
13:50 - Tg2 Medicina 33
14:00 - Cultura - Viaggio nell'Italia del Giro
Commezzadura (Val di Sole) - Anterselva
14:30 - Giro in diretta
15:00 - Anterselva (BZ) - Ciclismo - Giro d'Italia 2019 102ª edizione 17a tappa: Commezzadura (Val di Sole) - Anterselva
16:15 - Giro all'Arrivo
16:40 - Anterselva (BZ) - Ciclismo - Giro d'Italia 2019 102ª edizione 17a tappa: Commezzadura (Val di Sole) - Anterselva
17:15 - Processo alla Tappa
17:45 - Anterselva (BZ) - Ciclismo - Giro d'Italia 2019 102ª edizione 17a tappa: Commezzadura (Val di Sole) - Anterselva
18:00 - Parlamento Telegiornale
18:10 - TG 2 Flash L.I.S.
18:15 - TG 2
18:30 - TG2 Sport Sera
18:48 - Meteoro 2
18:50 - N.C.I.S. - L'interrogatorio
19:42 - Dillo a tutti
20:30 - TG2 20.30
21:00 - TG2 Post
21:20 - Boston - Caccia all'uomo
23:35 - Fatti Unici
00:35 - Eccoziunale... veramente
02:10 - Mercenary for Justice
03:40 - Piloti
03:45 - Cut
03:50 - La vita di Leonardo da Vinci
04:50 - La Piovra 3
04:50 - Cuori rubati
05:40 - Legami

Rai 3

06:00 - Rai - News24
07:30 - TGR Buongiorno Italia
07:30 - TGR Buongiorno Regione
08:00 - Serena Bortone conduce Agorà
10:00 - Mi manda Raitre
10:45 - Tutta Salute
11:30 - Chi l'ha visto? 11,30
11:55 - Meteoro 3
12:00 - TG3
12:25 - TG3 Fuori TG
12:45 - Quante storie
13:15 - Passato e Presente: L'adulterio femminile non è più un reato con la Prof.ssa Silvia Salvatici
14:00 - TG Regione
14:18 - TG Regione Meteoro
14:20 - TG3
14:49 - Meteoro 3
14:50 - TGR Leonardo
15:05 - TGR Piazza Affari
15:10 - TG3 LIS
15:15 - Parlamento Telegiornale
15:20 - Doc - Martin
16:10 - Nuovi Eroi
16:30 - Sveva Sagramola ed Emanuele Biggi in Aspettando Geo
17:00 - Sveva Sagramola ed Emanuele Biggi in Geo
18:55 - Meteoro 3
19:00 - TG3
19:30 - TG Regione
19:51 - TG Regione Meteoro
20:00 - Blob
20:30 - Che ci faccio qui
20:45 - Un posto al sole
21:20 - Chi l'ha visto?
00:00 - TG3 Linea notte
00:10 - TG Regione
00:13 - TG3 Linea notte
01:00 - Meteoro 3
01:05 - Parlamento Magazine
01:15 - Cultura "14" - '18. Grande Guerra cento anni dopo Trincee d'inchiestro
02:15 - Rai - News24

Rai 4

06:10 - MEDIA SHOPPING
06:25 - MEDIA SHOPPING
06:40 - IERI E OGGI IN TV SPECIAL - 3A PARTE
06:55 - MIAMI VICE - UNA PARTITA PER PAPA'
07:55 - MIAMI VICE - PIRATI
09:00 - CARABINIERI - ABUSO DI POTERE
10:20 - DETECTIVE IN CORSIA - DUE OMICIDI - I PARTE
11:20 - RICETTE ALL'ITALIANA
11:55 - ANTEPRIMA TG4
12:00 - TG4 - TELEGIORNALE
12:28 - METEO.IT
12:30 - RICETTE ALL'ITALIANA
13:00 - LA SIGNORA IN GIALLO - ATTIMI DI FOLLIA
14:00 - LO SPORTELLO DI FORUM
15:30 - HAMBURG DISTRETTO 21 - CONTO APERTO
16:44 - IL GIARDINO DI GESSO - 1 PARTE
17:22 - TGCOM
17:24 - METEO.IT
17:28 - IL GIARDINO DI GESSO - 2 PARTE
18:50 - ANTEPRIMA TG4
18:55 - TG4 - TELEGIORNALE
19:30 - FUORI DAL CORO
19:50 - TEMPESTA D'AMORE - 95 - 1A PARTE - 1aTV
20:30 - STASERA ITALIA
21:25 - FREEDOM OLTRE IL CONFINE
00:00 - BORGHI RITROVATI - UNA SFIDA PER UNA NUOVA VITA
01:00 - ANTONELLA RUGGIERO SPECIAL 1999 - MUSIC LINE
02:00 - TG4 NIGHT NEWS
02:22 - STASERA ITALIA
03:17 - MEDIA SHOPPING
03:34 - IL PREFETTO DI FERRO

5

06:00 - PRIMA PAGINA TG5
06:15 - PRIMA PAGINA TG5
06:31 - PRIMA PAGINA TG5
06:46 - PRIMA PAGINA TG5
07:00 - PRIMA PAGINA TG5
07:15 - PRIMA PAGINA TG5
07:30 - PRIMA PAGINA TG5
07:45 - PRIMA PAGINA TG5
07:55 - TRAFFICO
07:58 - METEO.IT
07:59 - TG5 - MATTINA
08:45 - MATTINO CINQUE
10:57 - TG5 - ORE 10
11:00 - FORUM
13:00 - TG5
13:39 - METEO.IT
13:41 - BEAUTIFUL - 1aTV
14:10 - UNA VITA - 731 - I PARTE - 1aTV
14:45 - UOMINI E DONNE
16:10 - GRANDE FRATELLO
16:20 - IL SEGRETO - 1963 1a parte
17:10 - POMERIGGIO CINQUE
18:45 - CADUTA LIBERA
19:42 - TG5 - ANTICIPAZIONE
19:43 - CADUTA LIBERA
19:57 - TG5 PRIMA PAGINA
20:00 - TG5
20:39 - METEO.IT
20:40 - STRISCIA LA NOTIZIA - LA VOCE DELL'INCONSISTENZA
21:20 - LIVE NON E' LA D'URSO
00:30 - TG5 - NOTTE
01:05 - METEO.IT
01:06 - STRISCIA LA NOTIZIA - LA VOCE DELL'INCONSISTENZA
01:34 - UOMINI E DONNE
05:00 - MEDIA SHOPPING
05:15 - CENTOVETRINE
05:45 - MEDIA SHOPPING

6

06:45 - COTTO E MANGIATO - IL MENU'
06:55 - L'ORSO YOGI
07:03 - L'ORSO YOGI
07:10 - POLLYANNA - NUVOLE ALL'ORIZZONTE
07:35 - SUI MONTI CON ANNETTE
08:00 - GEORGIE
08:30 - HART OF DIXIE
09:25 - HART OF DIXIE
10:15 - BONES - L'UOMO NEL FANGO
11:10 - BONES - LO SPORT FA MALE
12:10 - COTTO E MANGIATO - IL MENU'
12:25 - STUDIO APERTO
12:58 - METEO.IT
13:00 - GRANDE FRATELLO
13:16 - SPORT MEDIASET - ANTICIPAZIONI
13:22 - SPORT MEDIASET
14:04 - I SIMPSON
15:20 - BIG BANG THEORY
15:48 - MOM - UNA NUOVA MADRE - 1aTV
16:10 - THE MIDDLE
16:40 - DUE UOMINI E 1/2
17:05 - DUE UOMINI E 1/2
17:35 - LA VITA SECONDO JIM
18:06 - MR BEAN
18:30 - STUDIO APERTO
18:58 - METEO.IT
19:00 - GRANDE FRATELLO
19:19 - SPORT MEDIASET
19:44 - C.S.I. NEW YORK
20:35 - C.S.I. - SCENA DEL CRIMINE
21:25 - SCONTRO TRA TITANI - 1 PARTE
22:50 - TGCOM
22:53 - METEO.IT
22:56 - SCONTRO TRA TITANI - 2 PARTE
23:25 - IL CAVALIERE DEL SANTO GRAAL
00:22 - TGCOM
00:25 - METEO.IT
00:28 - IL CAVALIERE DEL SANTO GRAAL
01:35 - DRIVE UP
02:10 - STUDIO APERTO - LA GIORNATA
02:25 - SPORT MEDIASET
03:05 - MEDIA SHOPPING
03:50 - GORMITI
04:25 - MEDIA SHOPPING
04:40 - GORMITI

la Voce

La testata beneficia di contributo diretto
di cui alla Legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE
Valerio Bolletta

EDITORE
Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE E OPERATIVA:
via Laurentina km 27, 1.50
00040 Pomezia

COMPOSIZIONE E STAMPA: C.S.R.
via Alfara 39 - Roma

e-mail: redazione.lavoce@live.it

www.quotidianolavoce.it

Iscrizione al Tribunale di Roma:
numero 35/03 del 03.02.2003

quotidianolavoce.it

la Voce ON LINE

lontano dal solito, vicino alla gente

CINEMA ROMA

Guida alla programmazione dei film
in uscita nelle sale cinematografiche di Roma



ALADDIN

Guy Ritchie mantiene quella dimensione incantata delle favole non rinunciando a qualche stoccata politica. Avventura, Fantasy, Musical - USA 2019. Durata 128 Minuti.

Un film di Guy Ritchie. Con Will Smith, Gigi Proietti, Mena Massoud, Naomi Scott, Billy Magnussen Uscita 22 maggio 2019. Oggi tra i Film al cinema in 768 sale. Distribuzione Walt Disney.

Aladdin vive di espedienti nella città di Agrabah. Durante un furto incontra la principessa Jasmine di cui si innamora a prima vista e farebbe di tutto per conquistarla. Il perfido visir Jafar approfitta della situazione e spedisce Aladdin a rubare una lampada magica che rende potentissimo chi la possiede. Ma dentro la lampada c'è un genio. Non solo l'impossibile viene reso possibile, grazie agli effetti speciali, ma il nuovo Aladdin conserva quella dimensione incantata che caratterizza la favola di Aladdin, ancor prima che il cartone disneyano. L'Aladdin di Ritchie segue passo passo il cartoon originale e mantiene intatti elementi iconici come il Nord Africa da favola. Ritmi e coreografie sono coinvolgenti e le linee narrative convergono in una storia che ben si adatta alla nostra epoca.

STANLIO E OLLIO

Un biopic che diverte e riempie di nostalgia. Uno straordinario ritorno di Stanlio e Ollio, in perfetto parallelismo col racconto del film. Biografico, Commedia, Drammatico - USA, Gran Bretagna 2018. Durata 97 Minuti.

Un film di Jon S. Baird. Con Steve Coogan, John C. Reilly, Nina Arianda, Shirley Henderson, Danny Huston Uscita 1 maggio 2019. Oggi tra i Film al cinema in 431 sale. Distribuzione Lucky Red.

Nel '53 Stan Laurel e Oliver Hardy partono per una tournée teatrale in Inghilterra. A 16 anni dal momento d'oro della loro carriera i due vecchi compagni sanno ancora divertirsi e divertire, e la tournée è l'occasione di riconoscere il sentimento di amicizia che li lega. Con ritmo e competenza, Stanlio e Ollio racconta il più grande trucco del cinema e cioè, per dirla con Buster Keaton, il fatto che "realizzare film comici è un lavoro serio". Ma al film riesce anche qualcosa di più: il lavoro sulla materia, l'inserimento di ottime gag, la riproposizione dei gesti che hanno fatto i personaggi. Si ride, ci si commuove, e con ritrovato entusiasmo applaudiamo il ritorno di Stanlio e Ollio, che da troppi anni non passano più nemmeno in televisione, proprio come accade in Inghilterra in quella tournée del 1953.

IL TRADITORE

Belloccio tiene in pugno il grande schermo e mette allo specchio uno Stato criminalmente assente. Drammatico, Italia 2019. Durata 148 Minuti.

Un film di Marco Bellocchio. Con Pierfrancesco Favino, Maria Fernanda Cândido, Fabrizio Ferracane, Luigi Lo Cascio Uscita 23 maggio 2019. Oggi tra i Film al cinema in 339 sale. Distribuzione 01 Distribution

Tommaso Buscetta, la cui famiglia fu interamente sterminata dai Corleonesi, suoi rivali mafiosi, ha permesso ai giudici Falcone e Borsellino, prima di cadere tragicamente per mano della mafia, di portare alla luce l'esistenza della struttura mafiosa di Cosa Nostra, rivelandone i capi, facendoli imprigionare, svelando le collusioni con la politica, e l'esistenza, con Pizzina Connection, del traffico di droga con la mafia italo-americana.

DOLOR Y GLORIA

Almodóvar torna ad essere Pedro lasciandosi andare sul piano emotivo. Drammatico, Spagna 2019.

Un film di Pedro Almodóvar. Con Antonio Banderas, Asier Etxeandia, Leonardo Sbaraglia, Nora Navas, Julieta Serrano Uscita 17 maggio 2019. Oggi tra i Film al cinema in 457 sale. Distribuzione Warner Bros Italia.

Salvador Mallo è un regista in crisi fisica e creativa. Nella sua memoria tornano i giorni dell'infanzia, i momenti fondamentali della sua vita e un film da cui aveva finito per dissociarsi una volta terminato. Almodóvar torna ad essere Pedro e ci parla di sé. Lo fa tenendo sotto controllo quel tanto di autismo che progressivamente si era insinuato nel suo cinema e, soprattutto, lasciandosi andare sul piano emotivo. Ciò che non era accaduto ne La mala educación, anch'esso legato al suo vissuto giovanile, avviene qui. Grazie anche alla scelta del giusto alter ego. Dolor y Gloria è un film a cuore aperto in cui la speranza di poter nascere è dichiarata già in apertura, ma è anche una matura riflessione sul cinema e sulla sua possibilità di esprimere ciò che può sembrare inenarrabile.

MA COSA CI DICE IL CERVELLO

Tra spy story e parodia, Paola Cortellesi dichiara guerra al degrado. Commedia, Italia 2019. Durata 98 Minuti.

Un film di Riccardo Milani. Con Paola Cortellesi, Stefano Fresi, Tomas Arana, Teco Celio, Remo Girone Uscita 18 aprile 2019. Oggi tra i Film al cinema in 310 sale. Distribuzione Vision Distribution.

Giovanna lavora al ministero dove in apparenza conduce una professione che più grigia non potrebbe essere, o meglio così appare in pubblico per camuffare la sua vera identità, quella di agente della Sicurezza Nazionale il cui primo dogma è non dare nell'occhio. Tra una missione a Marrakech e una a Mosca si riavvicina ai compagni di liceo, che possono dire di fare una vita soddisfacente... finché non confessano le rispettive vessazioni subite da un assortimento di cafoni o ricchi prepotenti. Giovanna, mentre dà la caccia a un terrorista intento a mettere insieme un'arma di distruzione di massa, decide che non può restare a guardare l'umiliazione e il conseguente abbruttimento dei suoi amici...

ATTENTI A QUELLE DUE

Commedia al femminile con la coppia Wilson-Hathaway, un buon esempio di cinema medio e d'intrattenimento. Commedia, USA 2019.

Commedia al femminile con la coppia Wilson-Hathaway, un buon esempio di cinema medio e d'intrattenimento. Commedia, USA 2019.

Josephine Chesterfield è un'ereditiera elegante e seducente, oltre che una truffatrice che rinchiora milionari per il gusto di spennarli. Penny Rust è un'australiana esuberante e scurille, altrettanto brava a raggirare le sue prede e a spilarle loro somme di denaro. Quando le loro strade si incontrano, Josephine accetta di fare da maestra a Penny nell'arte della truffa. Il film non si può certo dire sofisticato, ma è un buon esempio di un cinema medio d'intrattenimento. Le due interpreti e la loro preda, Alex Sharp, fanno un buon lavoro su un copione che manda a segno una manciata di battute al primo colpo, ma per lo più si lascia sopraffare dall'aspirazione di piacere a tutti, e si mantiene entro il confine del prevedibile, nel solco sicuro del remake.



AVENGERS: ENDGAME

Un film che chiude un cerchio, celebra i suoi protagonisti e regala uno spettacolo impressionante. Azione, Fantastico - USA 2019. Durata 182 Minuti.

Un film di Joe Russo, Anthony Russo. Con Robert Downey Jr., Chris Evans, Mark Ruffalo, Chris Hemsworth, Scarlett Johansson Uscita 24 aprile 2019. Oggi tra i Film al cinema in 707 sale. Distribuzione Walt Disney.

In seguito alle azioni di Thanos la popolazione dell'universo è stata dimezzata. Nick Fury, prima di morire, lancia un messaggio nello spazio alla potentissima Captain Marvel, che tornata sulla Terra, di fronte a un gruppo di Avengers afflitto dalla sconfitta, vuole prendere le cose in mano. Non c'è mai stato un film così avvolto nel mistero e ricco di sorprese, conclusione di una saga e allo stesso tempo sua celebrazione. All'azione si preferiscono le emozioni, l'ingegno e la solidarietà, tanto che gli scontri sono concentrati in un'unica grande battaglia finale. La forza del film sta nel saper capitalizzare sull'imponente partitura scritta nei capitoli precedenti, per dare vita a un'ultima e più grande prova d'orchestra. Un'operazione senza uguali nella storia del cinema.

DILILI A PARIGI

Bellezza, intelligenza e ironia per un imperdibile tour in un'altra stagione della storia e dell'anima. Animazione, Francia 2018. Durata 95 Minuti.

Bellezza, intelligenza e ironia per un imperdibile tour in un'altra stagione della storia e dell'anima. Animazione, Francia 2018. Durata 95 Minuti.

Nella Parigi della Belle Époque, la piccola Dilili indaga, con l'aiuto di un giovane fattorino, su una serie di rapimenti misteriosi. Quanta bellezza, intelligenza e ironia in questo Dilili a Parigi, che sembra assommare i precedenti lavori di Ocelot e rinnovare l'arte dell'animazione cinematografica. Dilili è un personaggio che pare uscito da un classico della letteratura per l'infanzia e che fa rivivere cinematograficamente la cultura francese non accademica da tempo. 'Non si vede una cosa finché non se ne vede la bellezza', diceva Oscar Wilde, e Ocelot ci invita in questo tour in compagnia della più simpatica piccola donna che la sua fantasia potesse immaginare, proprio per ricordarci alle nostre pigre menti e dar loro un'iniezione di elettricità.

L'ANGELO DEL MALE

Un film che revisiona il ruolo del supereroe virandolo al negativo in un sinistro crescendo drammatico. Horror, USA 2019. Durata 90 Minuti.

Un film di David Yarovesky. Con Elizabeth Banks, David Denman, Jackson A. Dunn, Matt Jones, Meredith Hagner Uscita 23 maggio 2019. Oggi tra i Film al cinema in 275 sale. Distribuzione Warner Bros Italia.

Che succederebbe se il neonato alieno precipitato sulla Terra e adottato da una coppia fosse sì dotato di poteri particolari, ma volato al male anziché al bene? Lo spunto di partenza del film, curioso e interessante, si traduce in un ribaltamento del classico inizio di Superman. La progressione degli eventi è curata con attenzione e credibilità. E anche il legame tra Brandon e la propria natura aliena è un aspetto interessante, che richiama suggestioni lovecraftiane. Il film si rivela una riflessione per certi versi acuta sul superismo e sulle storture che può generare. Il crescendo drammatico, con il passaggio dall'incredulità alla consapevolezza, è convincente e il film genera una consistente tensione. Forse manca il guizzo dell'imprevedibilità, ma tutto scorre bene e con buon ritmo.

JOHN WICK 3

Terzo e sanguinoso capitolo di una saga action cresciuta al di là delle aspettative, fino allo status di cult. Azione, Thriller - USA 2019. Durata 130 Minuti.

Un film di Chad Stahelski. Con Keanu Reeves, Halle Berry, Ian McShane, Asia Kate Dillon, Jerome Flynn Uscita 16 maggio 2019. Oggi tra i Film al cinema in 336 sale. Distribuzione 01 Distribution.

ohn Wick è un killer ritiratosi dal "mestiere", ma una taglia da 15 milioni di dollari sulla sua testa attira l'attenzione di tutti i peggiori individui in circolazione. Wick tornerà a uccidere. Stizzicato, cool, perfetto per un comic book, John Wick richiama alla mente visioni che hanno formato il nostro immaginario, ma è abbastanza sfrontato da creame uno nuovo. Se il primo film era un revenge movie autoironico ed eccessivo, il secondo, grazie a coreografie mozzafiato e scene action, è diventato un cult. John Wick 3, all'insegna del louder, faster, bigger, non poteva che garantire di più di tutto: crani sfondati, proiettili ovunque, coltelli scagliati. Ma il vero senso della serie, oggi, forse sta nella disperata richiesta di privacy di Wick, celata sotto la coltre di polvere da sparo.

POKÉMON - DETECTIVE PIKACHU

Manualistico nell'intreccio, il film ha un retrogusto leggero e gustoso e un divertente cast misto. Animazione, Giappone, USA 2019

Un film di Rob Letterman. Con Justice Smith, Kathryn Newton, Ryan Reynolds, Suki Waterhouse, Bill Nighy Uscita 9 maggio 2019. Oggi tra i Film al cinema in 335 sale. Distribuzione Warner Bros Italia.

È lontano il tempo in cui Tim Goodman sognava di fare l'allenatore di Pokémon. Ora, a ventidue anni, lavora nelle assicurazioni e al Pokémon non ci pensa quasi più. La morte del padre però lo riporta a Ryome City, la metropoli dove umani e Pokémon vivono fianco a fianco. Nato per un videogioco, l'universo del Pokémon si è espanso in manga, gadget e app, rivelandosi una delle più efficaci operazioni transmediali del nostro tempo. Ispirato a un videogioco per Nintendo 3DS e ben diretto da Rob Letterman, Pokémon: Detective Pikachu è manualistico nella sua progressione narrativa. Dunque non è nel plot che va ricercato un motivo di interesse, ma piuttosto in un retrogusto leggero e un po' nostalgico, fatto di innesti eterogenei, che vanno da Chi ha incastrato Roger Rabbit? all'Incanterevole Creamy. Nel nome del film-game.

IL CAMPIONE

Sport movie all'americana dalla struttura classica, ben sceneggiato e molto ben interpretato da Andrea Carpenzano. Commedia, Italia 2019. Durata 105 Minuti.

Un film di Leonardo D'Agostini. Con Stefano Accorsi, Andrea Carpenzano, Ludovica Martino, Mario Sguelgia, Camilla Semino Favro Uscita 18 aprile 2019.

Christian Ferro sembra avere tutto: a vent'anni vive in una megavilla, ha una fidanzata influencer, migliaia di fan e un contratto multimilionario con la Roma. Ma la sua brillante carriera è messa a rischio dal carattere irascendo. Per inculcargli un po' di disciplina, il presidente della Roma lo costringe ad affrontare l'esame di maturità, ingaggiando come professore Valerio Fioretti. Ma anche lui ha qualche esame essenziale da superare. Lungometraggio d'esordio di Leonardo D'Agostini, il campione è uno sport movie all'americana, che attinge a molto cinema precedente. La sceneggiatura, ben costruita, è ricca di dialoghi divertenti e dettagli preziosi, ma il punto di forza del film è Andrea Carpenzano.

